

MODELLI “A”
RELATIVI ALLE SINGOLE
DISCIPLINE
ALLEGATI

A) MODELLI “A” RELATIVI ALLE SINGOLE DISCIPLINE

Italiano

Filosofia

Scienze umane

Fisica

Matematica

Francese

Inglese

Diritto ed Economia

Scienze motorie

Storia

Storia dell'Arte

Religione

Esami di Stato A.S. 2021/2022

CLASSE 5 H _____ INDIRIZZO LES _____

MATERIA DI INSEGNAMENTO: ..ITALIANO.....

Docente: ..Prof. Francesco Capaldo.....

ore di lezioni settimanali n° 4.

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

1)Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti e per produrre testi scritti e orali di diverse tipologie. 2)Saper leggere e interpretare un testo cogliendone non solo i contenuti essenziali, ma anche gli aspetti linguistici e retorico –stilistici rilevanti. 3)Saper contestualizzare un testo letterario, fornendone le principali linee interpretative.

In termini di abilità:

1)Comprendere il significato di testi sia letterari sia non letterari spiegati, svolgendo analisi testuali. 2)Comprendere il significato e i temi principali di testi sia letterari sia non letterari proposti per la prima volta alla lettura con l'ausilio di strumenti (dizionari, glossari...). 3)Inserire i testi letterari nel contesto del sistema culturale di riferimento, a seconda del percorso attuato in classe. 4)Costruire testi espositivi di contenuto letterario o storico-culturale o di attualità o ancora relativo ad altri argomenti di studio, elaborando le conoscenze e avvalendosi di testi, con un linguaggio adeguato. 5)Costruire testi argomentativi documentati, secondo le tipologie affrontate durante l'anno con un linguaggio tale da non compromettere la chiarezza e con una generale coesione logico-sintattica. 6)Stabilire collegamenti con più di una materia rispetto ai nodi comuni evidenti, e in particolare valorizzando le connessioni con discipline qualificanti del profilo culturale di ciascun indirizzo.

In termini di conoscenze:

Elementi fondamentali della storia letteraria italiana (Ottocento- Primo Novecento)

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

I quadrimestre

Alessandro Manzoni

Vita e opere.

Carattere, idee, poetica.

'Lettera sul Romanticismo'(L'utile, il vero, l'interessante).

Adelchi, atto IV, coro ('La morte di Ermengarda').

Lettura e analisi delle seguenti parti dei 'I promessi sposi':

1)Capitolo I (fino alla presentazione di Don Abbondio);

- 2) Capitolo II (Renzo e Lucia);
 - 3) Capitolo IX (Il ritratto della 'signora');
 - 4) Il Conte del Segrato, 'appaltatore di delitti' (Fermo e Lucia, tomo II, cap. VII);
 - 5) L'Innominato, 'un terribile uomo' (I promessi sposi, cap. XIX).
- ‘Il cinque maggio’.

Giacomo Leopardi

Vita e opere.

Il pensiero di Leopardi. Pessimismo storico e cosmico.

La teoria del piacere (dallo *Zibaldone*).

Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza. L'antico; indefinito e infinito; teoria della visione(dallo *Zibaldone*).

Analisi del testo delle seguenti liriche:

- 1) L'infinito;
- 2) A Silvia;
- 3) Il sabato del villaggio;
- 4) Canto notturno di un pastore errante dell'Asia;
- 5) La ginestra.

Le 'Operette morali' e 'l'arido vero'.

Dialogo della Natura e di un Islandese (analisi del testo).

II Quadrimestre

Gabriele D'Annunzio

Vita e opere.

Carattere, idee, poetica.

Il piacere: un esteta spregiudicato, 'cherubino' odemonio?

Analisi dei seguenti passi tratti da ‘Il piacere’:

- 1) 'L'attesa dell'amante' (Libro I, cap. I).
- 2) 'Il piacere', libro primo, cap. II.

Analisi delle seguenti liriche tratte da ‘Alcyone’: 1) 'La sera fiesolana'; 2) ‘La pioggia nel pineto’.

Giovanni Pascoli

Vita e le opere.

Carattere, idee, poetica.

'Guardare le solite cose con occhi nuovi' (da ‘Il fanciullino’).

Caratteri della raccolta ‘Myricae’.

‘Lavandare’ (analisi del testo)

Caratteri generali della raccolta ‘I canti di Castelvecchio’. Uno scavo implacabile nei meandri della coscienza.

‘Il gelsomino notturno’ (analisi del testo).

Giovanni Verga

Giovanni Verga, vita e opere.

Carattere, idee, poetica.

'Rosso Malpelo' (da ‘Vita dei Campi’; analisi del testo).

Mario Luzi

Mario Luzi: vita e opere.

Visione del video RAI sulla figura del poeta presentata da Carlo Ossola.

Analisi delle seguenti liriche: 'Augurio' (dal 'Fondo delle campagne'), 'Il termine, la vetta' (da 'Ultimi versi').

Dante. Caratteri generali del 'Paradiso'. Sono stati analizzati i seguenti canti: Paradiso I, VI.

Gli argomenti svolti dopo il 15 maggio saranno consegnati in un file a parte durante lo scrutinio di giugno.

3. Metodi di insegnamento

Sono state svolte lezioni frontali (per gli studenti positivi al Covid le lezioni sono state a distanza (DAD) e limitatamente al periodo della quarantena). È stata inoltre sollecitata la partecipazione e la discussione in classe attraverso forme di cooperative learning sia sui temi del programma sia su argomenti di attualità (la guerra Russia-Ucraina, il problema della povertà, ecc.).

4. Metodologie e spazi utilizzati

Le lezioni si sono svolte principalmente in aula. È stata utilizzata a volte la LIM, quando gli argomenti trattati lo richiedevano. Il libro di testo (Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razzetti: 'I classici nostri contemporanei 3/1 e 3/2 Edizione in quattro volumi, Paravia') è stato integrato con materiali didattici in fotocopia o digitali (power point, foto) tratti da 'Il palazzo di Atlante' di Riccardo Bruscagli e Gino Tellini (Loescher editore).

5. Visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricolari

Partecipazione presso il teatro Niccolini allo spettacolo teatrale 'L'ultimo nastro di Krapp'

Partecipazione per un approfondimento su Leopardi al Premio Ceppo Pistoia (incontro con Fabiana Cacciapuoti che ha curato per Feltrinelli un'edizione dello 'Zibaldone').

Incontro in aula con la professoressa Caterina Trombetti: approfondimento su Mario Luzi.

6. Interventi didattici educativi integrativi

Corso di recupero e sportello didattico di italiano per gli studenti che avevano l'insufficienza allo scritto di italiano. Pausa didattica a febbraio alla fine del I Quadrimestre così come stabilito dal Collegio docenti.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Secondo quanto previsto PTOF sono state svolte tre prove scritte e una prova orale. Entro la fine dell'anno sarà effettuata un'altra prova orale. Sono state effettuate lezioni di recupero in itinere. È stata svolta così come stabilito dal Dipartimento di lettere una simulazione di sei ore della prima prova scritta d'esame (valutata come terza prova scritta).

8. Obiettivi raggiunti

La V H LES nel complesso ha raggiunto i seguenti obiettivi: 1) Saper leggere e interpretare un testo cogliendone non solo i contenuti essenziali, ma anche gli aspetti linguistici e retorico-stilistici rilevanti (competenze); 2) Comprendere il significato di testi sia letterari sia non letterari spiegati, svolgendo analisi testuali (abilità); 3) Conoscenza degli elementi essenziali degli autori dell'Ottocento e del primo Novecento studiati.

Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2021/2022

CLASSE 5 sez. H INDIRIZZO LES

MATERIA DI INSEGNAMENTO: FILOSOFIA

Docente: Massimo Rubino

ore di lezioni settimanali n° 2

Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

leggere autonomamente il testo filosofico e riconoscerne il genere;
cogliere la struttura argomentativa di un testo;
selezionare i testi in relazione ad una tematica data e inserirli all'interno del pensiero complessivo dell'autore;
usare in modo consapevole e critico il linguaggio specifico.

In termini di abilità:

contestualizzare motivatamente e con riferimenti pluridisciplinari le posizioni filosofiche;
esporre in modo autonomo e rigoroso le proprie conoscenze teoriche, attraverso un'argomentazione coerente, orale e scritta;
effettuare autonomamente confronti motivati;
confrontare interpretazioni critiche diverse;
attualizzare una posizione teorica;
proporre valutazioni motivando e argomentando con chiarezza, coerenza, rigore;
trovare nella filosofia risposte a domande esistenziali

In termini di conoscenze:

conoscenza dei principali autori e problemi della filosofia ottocentesca e contemporanea
conoscenza dei temi di alcune opere fondamentali in relazione al periodo storico padronanza del linguaggio specifico

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Primo quadrimestre

1 MODULO

L'IDEALISMO: HEGEL E LA RAZIONALITÀ DEL REALE

G. HEGEL

- I capisaldi del sistema hegeliano.
- La "Fenomenologia dello spirito" (coscienza, autocoscienza, ragione): i significati fondanti

relativi alla figura del Servo-Padrone.

- “Enciclopedia delle scienze filosofiche”: lo spirito oggettivo in riferimento alla concezione dell’eticità, quindi dello Stato e della Storia.

2 MODULO

LA RIFLESSIONE SULL’INDIVIDUO

A. SCHOPENHAUER

- Radici culturali del sistema di pensiero.
- La duplice prospettiva della realtà
- Il mondo come rappresentazione
- Le vie di liberazione dal dolore dell’esistenza

📖 T1 “La volontà”, da A. Schopenhauer, Il mondo come volontà e rappresentazione, Mursia, Milano 1969, pp.137-138

S. KIERKEGAARD

- Gli anni tormentati della giovinezza
- La ricerca filosofica come impegno personale
- Lo sfondo religioso del pensiero di Kierkegaard
- Le tre possibilità esistenziali dell’uomo
- L’uomo come progettualità e possibilità
- La fede come rimedio alla disperazione

📖 T3 “La scelta paradossale della fede”, da Kierkegaard, Timore e Tremore, Mondadori, Milano 199, pp. 61-62

Secondo quadrimestre

3 MODULO

IL PROGETTO DI EMANCIPAZIONE DELL’UOMO IN FEUERBACH E MARX

L. FEUERBACH

- Il contesto delle idee
- Destra e sinistra hegeliana
- Il materialismo naturalistico di Feuerbach
- L’essenza della religione
- L’alienazione religiosa

📖 T1 “L’origine dell’alienazione religiosa”, da Feuerbach, L’essenza del cristianesimo, Feltrinelli, Milano 1971, pp. 55-57

K. MARX

- La problematica dell’alienazione.
- Il distacco da Feuerbach e dalla sinistra hegeliana
- La religione come “oppio dei popoli”.
- La concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura.
- Critica all’ideologia e allo Stato liberale.
- La dialettica materiale della storia.
- Il Capitale: la critica all’economia politica classica; l’analisi della merce, il concetto di plusvalore;

i punti deboli del sistema capitalistico di produzione; la rivoluzione e l'instaurazione della società comunista.

📖 T1 "I vari aspetti dell'alienazione operaia", da Marx, Manoscritti economici-filosofici del 1844, Einaudi, Torino 1970, pp.71-75

📖 T1 "La formazione del plusvalore", da Marx, Editori Riuniti, Roma 1973, pp. 235-237

4 MODULO

IL POSITIVISMO

-Caratteri generali: la fiducia nell'uomo, l'assolutizzazione della scienza, significato e valore del termine "positivo", la nascita del positivismo in Francia, positivismo in Inghilterra, Germania, Italia.

A. COMTE

- La fiducia nell'organizzazione delle conoscenze
- La legge dei tre stadi.
- La classificazione delle scienze.
- La sociologia come "fisica sociale": statica e dinamica sociale.

📖 T2 "I tre stadi di sviluppo dello spirito umano", da Comte, Corso di filosofia positiva, in Il positivismo europeo, Le Monnier, Firenze 1979, p.132

5 MODULO

LA CRISI DELLE CERTEZZE

F. NIETZSCHE

- Cenni biografici
- Caratteri del pensiero e della scrittura.
- Le fasi della filosofia di Nietzsche
- Lo smascheramento dei miti e delle dottrine della civiltà occidentale
- La nascita della tragedia greca dallo spirito della musica: dionisiaco e apollineo.
- La critica a Socrate
- La filosofia del mattino: fase critica e "illuministica" della riflessione nietzschiana.
- La genealogia della morale e la trasvalutazione dei valori: la morale degli schiavi e quella dei signori.
- L'annuncio dell' "uomo folle": la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche.
- Il nichilismo.
- L'oltre-uomo.
- La volontà di potenza, la teoria dell'eterno ritorno.

📖 T1 "La conciliazione di apollineo e dionisiaco", da Nietzsche, La nascita della tragedia, Adelphi, Milano 1977, p.21

📖 T4 "L'annuncio della "morte di Dio", da Nietzsche, La gaia scienza, Adelphi, Milano 1977, pp. 150-152

6 MODULO

LA PSICOANALISI

S. FREUD

- Freud prima della psicoanalisi: l'esperienza di Charcot, la collaborazione con Breuer, le psiconevrosi, il caso della signorina O.

- Il metodo psicoanalitico.
- La scomposizione psicoanalitica della personalità: 1° e 2° topica.
- La teoria dei sogni.
- Gli atti mancati.
- La teoria della sessualità infantile e il complesso edipico.
- Il disagio della civiltà.
- Totem e tabù.

📖 T2 “L’interpretazione del sogno”, da Freud, Sul sogno, in C. Musatti, Freud, Bollati Boringhieri, Torino 1963, pp. 206-208

📖 T1 “I caratteri del tabù”, da Freud, Totem e tabù, Boringhieri, Torino 1976, pp.65-68

6 MODULO

OLTRE IL POSITIVISMO: BERGSON E L’ESSENZA DEL TEMPO

H. BERGSON

- La denuncia dei limiti della scienza
- L’analisi del concetto di tempo
- Il tempo interiore e i suoi caratteri.
- Lo slancio vitale e l’evoluzione creatrice.

7 MODULO

La concezione del totalitarismo in H. Arendt e in H. Marcuse

- La repressione dell’individuo nella civiltà industriale
- L’indagine sui regimi totalitari.
- La condizione degli individui e il conformismo sociale.
- La banalità del male.

3. Metodi di insegnamento

L’attività didattica si è svolta come un percorso di sviluppo di conoscenze, di abilità, guidato dal docente, ma tendente a promuovere l’autonomia dello studente. Sono state svolte prevalentemente lezioni frontali con un taglio dialogico, con l’analisi di testi con un adeguato inquadramento storico e culturale di essi. I tempi di realizzazione delle attività previste nella presente programmazione hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento degli allievi e dei tempi molto più dilatati prodotti da una situazione ancora contraddistinta dalle emergenze dovute al Covid-19. Gli allievi sono sempre stati informati e coinvolti, e, ove possibile, anche a livello decisionale. Il rispetto dei tempi previsti dalle programmazioni disciplinari, fatte salve le esigenze di apprendimento sopra esposte, è utile premessa per l’attivazione di interventi di recupero o di approfondimento. Sono state effettuate verifiche orali e scritte, esercitazioni di tipo formativo e auto valutativo. Modalità di recupero e pause didattiche sono state stabilite in itinere in base alle necessità della classe e in accordo con il Consiglio di Classe.

4. Metodologie e spazi utilizzati

In linea con le finalità e gli obiettivi l’approccio metodologico allo studio della filosofia è stato storico-critico-problematico. La problematica di volta in volta presa in esame è stata messa in relazione con le precedenti. Si è alternata la lezione frontale a lezioni partecipate e approfondimenti

effettuati dagli studenti sotto la guida dell'insegnante. Il discorso filosofico è stato approfondito attraverso l'analisi del pensiero dei filosofi in relazione ai grandi mutamenti storico-culturali.

Libro di testo, fonti e approfondimenti presenti sul manuale (D. Massaro, La meraviglia delle idee, Paravia) e forniti in fotocopia dal docente.

L'insegnante ha prodotto e utilizzato slides per approfondire le varie tematiche.

Lo spazio utilizzato è stato quello della classe e la piattaforma Teams per la didattica online.

5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurricola

A causa della pandemia Covid-19 molte attività sono state sospese fino al 1 aprile 2022. Dopo quella data è stato possibile un viaggio di istruzione di 2 giorni a Venezia.

6. Criteri e strumenti di verifica adottati

Sono state proposte prove di verifica differenziate, con modalità diverse, come stabilito nei dipartimenti, così da rilevare i livelli di conoscenze, abilità e competenze attivate. Colloqui orali, con esposizione ampia e complessa, questionari su unità didattiche. Sono state svolte mediamente due verifiche per ogni quadrimestre; i criteri di valutazione sono stati esposti in modo chiaro agli studenti, ai quali il docente ha fornito tutti gli elementi che hanno consentito di comprendere il motivo del voto assegnato, in modo che la valutazione potesse davvero costituire un momento fondamentale nel processo di apprendimento e di formazione. Si sono utilizzati le griglie di valutazione analitica, i giudizi ampi e articolati, il dialogo diretto con gli alunni. Per i livelli di valutazione del profitto e la corrispondente quantificazione numerica si sono adottati i criteri previsti e approvati dal Collegio dei Docenti e recepiti nel P.T.O.F.

7. Obiettivi raggiunti

Al termine del percorso scolastico, la classe ha per lo più raggiunto gli obiettivi prefissati: le conoscenze sono state acquisite in maniera complessivamente adeguata pur con gradi di approfondimento diversificati e la tendenza pressoché generale a concentrare lo studio in vista della verifica.

Nonostante le differenze presenti tra gli alunni dovute agli interessi personali, agli stili di apprendimento e – per alcuni di essi – a un diverso vissuto scolastico, la classe ha mostrato molta disponibilità e interesse nei confronti delle attività proposte.

Tenuto conto dei prerequisiti di ogni alunno e del percorso didattico compiuto, i livelli di preparazione della classe risultano differenziati. Alcuni allievi hanno apportato il proprio contributo al dialogo educativo, studiando con regolarità e impegno, sviluppando e potenziando le capacità di rielaborazione dei contenuti disciplinari; altri, pur avendo, rispetto allo studio, un approccio più "scolastico", si sono comunque impegnati; qualcuno, nonostante una certa discontinuità nella partecipazione e nell'impegno, ha conseguito risultati nel complesso adeguati.

Firenze, 15-05-2022

Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2021/2022

CLASSE V sez H INDIRIZZO LES

MATERIA DI INSEGNAMENTO: SCIENZE UMANE

Docente: Massimo Rubino

ore di lezioni settimanali n° 3

Obiettivi specifici della disciplina
SOCIOLOGIA

In termini di conoscenze:

Conoscere le principali tappe del pensiero sociologico contemporaneo.

Padroneggiare i concetti fondamentali della sociologia.

Consolidare la conoscenza delle metodologie e delle tecniche di ricerca impiegate nell'indagine sociologica.

Consolidare la conoscenza del linguaggio specifico della disciplina.

In termini di competenze applicative:

Comprendere il concetto di socializzazione nei suoi vari ambiti

Leggere autonomamente e comprendere un testo, individuandone i punti fondamentali e saperne esporre gli aspetti significativi

Collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse

Stabilire connessioni tra causa ed effetto

Relativizzare fenomeni ed eventi

Interpretare fatti e fenomeni attuali in prospettiva sociologica

Esprimersi in modo chiaro e corretto utilizzando consapevolmente il lessico specifico della disciplina.

In termini di capacità:

Produrre testi scritti su argomenti trattati.

Distinguere all'interno di contesti sociali extrascolastici alcune dinamiche studiate

Operare un confronto tra diversi contesti sociali riconoscendone i tratti organizzativi

Esprimersi secondo autonomia di giudizio

Saper applicare alcuni strumenti della ricerca nel campo delle scienze sociali.

METODOLOGIA DELLA RICERCA

In termini di conoscenze:

Conoscere e padroneggiare il lessico specifico della disciplina.

Conoscere i principali problemi epistemologici e di metodo nella ricerca socio-antropologica.

Conoscere alcune tecniche e procedure da adottare nel campo della ricerca
Conoscere approfonditamente la specificità dei contributi delle diverse scienze umane nella ricerca propriamente interdisciplinare.
Conoscere alcuni temi al centro di teorie e dibattiti multidisciplinari.

In termini di competenze applicative:

Saper essere appropriati nell'uso del lessico proprio della metodologia della ricerca socio-antropologica.

Saper compilare mappe concettuali che mettano in evidenza le inter-relazioni esistenti tra i diversi saperi sociologici, antropologici e metodologici.

Saper confrontare e contestualizzare differenti risposte ad uno stesso problema.

Saper autonomamente individuare i materiali utili per la ricerca.

Saper essere attenti alla divulgazione dei risultati di studi empirici offerta dai media.

In termini di capacità:

Saper cooperare in modo responsabile ed efficace allo svolgimento di una ricerca socio-antropologica

Saper registrare e elaborare dati raccolti attraverso esperienze pratiche individuali ed autonome.

Saper fare analisi e sintesi dei contributi che discipline diverse offrono allo studio di un medesimo fenomeno.

Saper fare comparazioni delle differenti spiegazioni offerte ad un medesimo fenomeno da teorici di diverso orientamento teoretico.

Saper collegare le problematiche studiate a situazioni attuali ed elaborare una posizione personale.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

L'insegnamento delle Scienze Umane nelle classi quinte, in linea con le indicazioni ministeriali, prevede approfondimento sulla contemporaneità, per fornire agli studenti un corredo culturale in grado di guidarli nella comprensione di una realtà sempre più complessa e multiforme.

UNITA' DIDATTICHE DI SOCIOLOGIA:

Primo quadrimestre

1 MODULO - LE LOGICHE DEL POTERE E DELLA POLITICA

A -IL POTERE DELLO STATO E LE SUE ISTITUZIONI

Il concetto di potere

L'origine dello Stato: teorie conflittualiste, contrattualistiche, Stato e liberismo

La legittimazione del potere

Lo Stato-nazione

Gellner e il nazionalismo (lettura)

Il totalitarismo

Le forme della democrazia

B- DENTRO IL POTERE POLITICO

Marx, Weber, Thompson: le varie forme di potere

Mills: élite e democrazia

Il potere dei media

C – I PRINCIPALI ATTORI DEL SISTEMA POLITICO

Società politica e società civile

La partecipazione politica: partiti politici, gruppi di interesse, movimenti sociali, associazioni

La sfera pubblica: Habermas e l'agire comunicativo; l'opinione pubblica.

La piazza e la rete

D- IL CAMBIAMENTO POLITICO E SOCIALE

Rivoluzione ed economia secondo Marx

La privazione relativa secondo Davies

I movimenti sociali

Rosa Parks e il movimento non violento per i diritti civili in Usa

Il terrorismo



LETTURE:

C. Crouch, Perché postdemocrazia? Laterza, Bari, 2003 (pp. 3,29 con adattamenti), fotocopia fornita dal docente

2 MODULO - POLITICHE SOCIALI E WELFARE STATE

A -LO STATO SOCIALE

I diritti di cittadinanza

Dall'assistenza al benessere

Il welfare State

Tipologie di welfare state

Capire il welfare state

Il futuro del welfare state

LETTURE:

C. Saraceno, Il Welfare tra universalismo e selettività

3 MODULO - DAL BARATTO ALLE START UP: LAVORO, ECONOMIA E AMBIENTE

A -LA NASCITA E LO SVILUPPO DELLA SOCIOLOGIA ECONOMICA

Definizione del concetto “modo di produzione”.

La nascita della sociologia economica

Le fasi dello sviluppo della sociologia economica

La Comparative political economy e la Nuova Sociologia

L'analisi sociologica dello sviluppo economico

Il futuro del mercato

B – L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Il lavoro oggi

Struttura del mercato del lavoro

Flessicurezza

Ricerca del lavoro e reti di relazioni: Granovetter e l'embeddedness

C – RUOLO POLITICO ED ECONOMICO DEL TERZO SETTORE

Definizione e funzioni del Terzo settore

La cooperazione come forma innovativa di organizzazione

LETTURE:

E. Chioda, G. Donadio, L. Ingrosso, T. Tripedi, Sturt up: dall'idea al successo, in Sturt up sogna, credici, realizza. Dall'idea al successo, Hoepli, Milano, 2016.

Z. Bauman, Dall'etica del lavoro all'etica del consumo, in Lavoro, consumismo e nuove povertà, Città aperta, Enna, 1998

4 MODULO – LE DINAMICHE DELLA GLOBALIZZAZIONE

A – L' “EFFETTO FARFALLA”

Globalizzazione come affermazione di una precisa ‘formazione sociale’

Profili della globalizzazione

La globalizzazione economica

La globalizzazione politica

La globalizzazione culturale

Serge Latouche e la decrescita felice

Le teorie di Bauman e Appadurai

 LETTURE:

A. Baricco, Che cos'è la globalizzazione?, in Piccolo libro sulla globalizzazione e sul mondo che verrà, Feltrinelli, Milano, 2002.

B - LA DINAMICA TRA LOCALE E GLOBALE

McDonald's, un caso esemplare

La glocalizzazione

La deglobalizzazione

No global e New global

Vandana Shiva contro le multinazionali

Il microcredito: un'esperienza contro la povertà

C – LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

L'Onu

L'Unione europea

Altri organismi globali: Fondo monetario internazionale, Organizzazione mondiale del commercio, i Tribunali internazionali

Secondo quadrimestre

5 MODULO – MIGRAZIONI E INTERCULTURALITA’

A - NOMADISMI CONTEMPORANEI E SOCIETA’ GLOBALE

Che cosa sono le migrazioni?

Migranti per forza e migranti per scelta

La migrazione come progetto

Le tipologie di migranti

Le migrazioni forzate

Le ragioni economiche delle migrazioni

B - LE ROTTE MIGRATORIE E LE POLITICHE DI ACCOGLIENZA

Le rotte delle migrazioni in Europa

Odissea verso l’Eldorado

La Convenzione di Ginevra e i dati dell’Alto Commissariato delle Nazioni Unite

Gli hotspot e il sistema delle quote

Umanità in esubero: i campi profughi


C - L’ITALIA DA PAESE DI MIGRANTI A PAESE D’IMMIGRANTI

Le migrazioni italiane

I migranti italiani di oggi

D – DALLA MULTICULTURALITÀ ALL’INTERCULTURALITÀ

- Modelli di accoglienza europei
- Il lavoro
- L’integrazione delle seconde generazioni
- Lo sguardo degli altri
- La mediazione socio-culturale

 L.L.Cavalli Sforza, T. Pievani, L’Homo sapiens era un globetrotter, dal catalogo della mostra Homo sapiens, la grande storia della diversità umana.

6 MODULO – ASIMMETRIE SOCIALI: DISEGUAGLIANZE E POVERTA’

A – CHE COS’E’ LA DISEGUAGLIANZA?

I nuovi poveri

Povertà assoluta e povertà relativa

Le forme della diseguaglianza

Le pari opportunità

La mobilità sociale e le sue direzioni

B – LA PARITA’ TRA UOMO E DONNA

Le principali norme in Italia

Femminicidio: di cosa stiamo parlando?

Le diseguaglianze salariali

Margaret Mead in Nuova Guinea

C – LA STRATIFICAZIONE SOCIALE

Marx e le classi sociali

Weber e le articolazioni del potere

Gli eredi del funzionalismo

D – POVERTA' E URBANIZZAZIONE

L'urbanesimo del ventesimo secolo

Il rischio dello sviluppo non sostenibile

Le trasformazioni delle città italiane

Un clamoroso fallimento

LETTURE:

A.Sen, La povertà come privazione di capacità, in L'idea di giustizia, Mondadori, 2014

Collegamento con educazione civica: L. Gallino, Nuove disuguaglianze e nuove politiche di equità, in Manuale di Sociologia, UTET, Torino 2021.

N.Chomsky, I rischi della globalizzazione, su <https://www.youtube.com/watch?v=nUDp67cNbm0>

7 MODULO– LE REGOLE DELLA TRASGRESSIONE

A – LO SGUARDO SOCIOLOGICO SULLA DEVIANZA

Definizione

L'origine della devianza: teorie sociologiche a confronto

B – LE POLITICHE PENALI E LE DIVERSE RISPOSTE ALLA DEVIANZA

Le funzioni della pena

La pena oggi

La risposta penale nei confronti della devianza dei minorenni

Il paradigma riparativo

La sociologia critica

La società dei controlli

LETTURE:

S.Rodotà, La contrapposizione tra privacy e sicurezza, in La Repubblica, 10 luglio 2002

C. Magris, Il mito di Antigone secondo Claudio Magris, Il Piccolo.it, 21 marzo 2015.

8 MODULO – METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE

A -LA RICERCA SOCIALE

La logica del ragionamento sociologico

Tipi di ricerca rispetto agli obiettivi

Gli studenti hanno studiato ed esposto alcune ricerche sociali tratte da fonti qualificate (Istat, IRS, Università italiane, ...) per approfondire temi di scienze umane riguardanti soprattutto il mondo giovanile

B - MODELLI ESEMPLARI DI RICERCA EMPIRICA

 L'esperimento di Milgram e l'obbedienza all'autorità

<https://www.youtube.com/watch?v=FBFmRMha5ok&t=38s>

<https://www.stateofmind.it/2016/04/esperimento-obbedienza-milgram/>

 L'esperimento carcerario di Stanford e l'effetto Lucifero (teoria di Zimbardo)

https://www.youtube.com/watch?v=2Ocs6w3Bx_A

 L'esperimento di Ash sul conformismo

<https://www.youtube.com/watch?v=hNqyG3u0Lao>

3. Metodi di insegnamento

Lezioni frontali partecipate, dialogate e interattive: nella trattazione di ciascun modulo, sono stati individuati i termini e i concetti chiave, facendone uso per discussioni su tematiche disciplinari di particolare interesse, oltre che per schematizzazioni e mappe, anche con l'ausilio di materiali proiettati sulla LIM.

Lecture di testi/brani, in approfondimento personale, relativi agli argomenti affrontati, con particolare attenzione all'analisi di teorie ed ipotesi di intervento formativo/educativo/didattico.

Agli alunni sono state fornite gradualmente dall'insegnante fotocopie/copie scannerizzate integrative.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Strumenti di lavoro

libro di testo: R. Ghidelli, S. Ripamonti, T. Tartuferi, Le società che cambiano, Zanichelli

materiale fornito dalla docente

materiali digitali prodotti dalla docente in supporto delle spiegazioni

Il contesto di riferimento è stato prevalentemente quello dello spazio aula a disposizione e la piattaforma Teams per la didattica online

5. Visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricolari

A causa della pandemia Covid 19 molte attività sono state sospese fino al 1 aprile 2022. Dopo quella data è stato possibile un viaggio di istruzione di 2 giorni a Venezia.

6. Criteri e strumenti di verifica adottati

Sono state proposte numerose prove di verifica, differenziate: Interrogazione, con esposizione ampia e complessa (almeno 2 a quadrimestre). Verifiche scritte sulle unità didattiche (2 a quadrimestre). I criteri di valutazione sono stati esposti in modo chiaro agli studenti, ai quali il docente ha fornito tutti gli elementi che hanno consentito di comprendere il motivo del voto assegnato, in modo che la valutazione potesse davvero costituire un momento fondamentale nel processo di apprendimento e di formazione. Si sono utilizzati le griglie di valutazione analitica, i giudizi ampi e articolati, il dialogo diretto con gli alunni.

La valutazione per le prove scritte ed orali si attiene ai parametri approvati dal Collegio Docenti e recepiti nel P.T.O.F.

7. Obiettivi raggiunti

Al termine del percorso scolastico, la classe ha per lo più raggiunto gli obiettivi prefissati: le conoscenze sono state acquisite in maniera complessivamente adeguata pur con gradi di

approfondimento diversificati e la tendenza pressoché generale a concentrare lo studio in vista della verifica.

Nonostante le differenze presenti tra gli alunni dovuti agli interessi personali, agli stili di apprendimento e – per alcuni di essi – a un diverso vissuto scolastico, la classe ha mostrato disponibilità e interesse nei confronti delle attività proposte.

Tenuto conto dei prerequisiti di ogni alunno e del percorso didattico compiuto, i livelli di preparazione della classe risultano differenziati. Alcuni allievi hanno apportato il proprio contributo al dialogo educativo, studiando con regolarità e impegno, sviluppando e potenziando le capacità di rielaborazione dei contenuti disciplinari; altri, pur avendo, rispetto allo studio, un approccio più “scolastico”, si sono comunque impegnati; qualcuno, nonostante una certa discontinuità nella partecipazione e nell’impegno, ha conseguito risultati nel complesso adeguati.

Firenze, 15 – 05 – 2022

| | | |
|---|---|---|
|  | <p>LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI" www.liceomachiavelli-firenze.edu.it Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico, Liceo Internazionale Scientifico Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze tel. 055-2396302 - fax 055-219178 email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fiis00100r@pecistruzione.it</p> |  |
|---|---|---|

Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2021/2022

CLASSE V H INDIRIZZO SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

MATERIA DI INSEGNAMENTO: MATEMATICA

Docente: Paneti Chiara

ore di lezioni settimanali n° 3

1. Obiettivi specifici della disciplina

Il programma di matematica è rivolto a studenti che frequentano un corso di studi ad indirizzo economico-sociale, anche qui la matematica risulta spesso difficile per il suo linguaggio preciso e rigoroso, per le sue regole rigide; proprio questo aspetto ha tuttavia anche valenze formative notevoli: si è cercato di far capire agli studenti che anche la matematica ha un linguaggio che permette di descrivere degli aspetti della realtà, magari inaspettati. Nel presente anno scolastico, si è ritenuto di veicolare intuitivamente o graficamente diversi dei concetti afferenti al programma, senza tuttavia rimanere del tutto avulsi dal saper usare il linguaggio matematico. Inoltre l'insegnamento della matematica, nel triennio, amplia il processo di preparazione scientifica e culturale dei giovani già avviato al biennio, concorre dunque, insieme alle altre discipline, allo sviluppo dello spirito critico, alla loro promozione umana ed intellettuale. Premesso quanto sopra precisato, preso atto della effettiva situazione degli alunni ed anche di quanto concordato in sede di

programmazione comune, si ritiene che nel corso dell'anno corrente gli studenti della classe in oggetto debbano:

In termini di competenze:

Analizzare ed interpretare funzioni sviluppando deduzioni e ragionamenti sul loro andamento, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.

Utilizzare le fondamentali teorie alla base della descrizione matematica della realtà.

Osservare, rappresentare ed analizzare situazioni scoprendo le potenzialità descrittive del linguaggio matematico.

In termini di abilità:

Definire e classificare le funzioni.

Determinare l'insieme di esistenza di una funzione analitica.

Distinguere le funzioni pari e le funzioni dispari.

Determinare gli intervalli di positività e di negatività di una funzione.

Verificare (in semplici casi) e calcolare limiti di funzioni in cui si presentino anche forme indeterminate.

Individuare la presenza di eventuali punti di discontinuità e saperli classificare.

Determinare le equazioni degli asintoti (orizzontali – verticali - obliqui) di una curva piana.

Tracciare il grafico probabile di una funzione.

Derivare funzioni semplici e composte.

Determinare l'equazione della tangente e normale ad una curva in un suo punto.

Saper individuare i punti stazionari e distinguerli in massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale di funzioni.

Saper individuare intervalli di concavità e convessità della funzione ed eventuale presenza di flessi a tangente obliqua o verticale.

Utilizzare gli strumenti matematici che servono per lo studio di funzioni e per tracciare i relativi grafici.

Riconoscere gli elementi fondamentali delle funzioni analizzando i relativi grafici.

In termini di conoscenze: gli studenti dovranno conoscere gli argomenti contenuti nel programma sotto elencato.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Le funzioni e le loro proprietà

Definizione di funzione, classificazione, campo di esistenza, dominio e codominio, intersezioni con gli assi, definizione di zero di una funzione, funzioni crescenti e decrescenti, funzioni monotone o meno, periodiche, pari e dispari. Prodotto cartesiano di insiemi e definizione di grafico di una funzione. Richiami sulla definizione di funzione, inoltre definizione di funzione iniettiva, suriettiva e biiettiva; utilizzo del test delle rette verticali per riconoscere se un grafico è o meno grafico di funzione e del test delle rette orizzontali per riconoscere se il grafico è o meno grafico di una funzione iniettiva; conoscenza della condizione di invertibilità di una funzione e determinazione di

alcune funzioni inverse, conoscenza della condizione di componibilità di funzioni e determinazione di funzioni composte. Ripasso delle coniche e delle funzioni “elementari” studiate: $y=ax+b$, $y=ax^2+bx+c$, $y=|x|$, $y=k/x$, $y=|ax+b|$, $y=|ax^2+bx+c|$, $y=\sqrt{x}$, della funzione omografica.

Ripasso delle relazioni fra grandezze: proporzionalità diretta, dipendenza lineare, proporzionalità quadratica e proporzionalità inversa. Ripasso di $y=\sin x$, $y=\cos x$, $y=\tan x$, $y=\log x$ e $y=ax$.

Ripasso delle disequazioni e studio del segno di una funzione ai fini della relativa rappresentazione in grafico.

I limiti

Ripasso degli insiemi numerici N , Z , Q ed R . Gli intervalli (intervalli limitati o illimitati, aperti o chiusi e vari casi misti, definizione di intervallo compatto). Gli intorno di un punto; definizione di punto isolato per un insieme dato e definizione di punto di accumulazione per un insieme dato con riferimento agli esempi di punti isolati e di accumulazione trattati nel libro. Definizione di successione e relativa rappresentazione per elencazione e per rappresentazione tramite espressione analitica, rappresentazione ricorsiva o per ricorsione; successioni monotone; successioni convergenti, divergenti e successioni oscillanti. la successione di Fibonacci. Per le successioni e più in generale per le funzioni da R in R o suo sottoinsieme: operazioni con i limiti, calcolo di limiti e forme indeterminate $\frac{\infty}{\infty}$ e $\frac{0}{0}$. A questo proposito si sono ripassati i prodotti notevoli e le scomposizioni in fattori in particolare da prodotto notevole, da trinomio caratteristico (monico o meno), i casi misti ed anche la regola di Ruffini e si è studiata la gerarchia degli infiniti.

Calcolo di alcuni limiti notevoli e di limiti ad essi riconducibili: calcolo di $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$, dimostrazione e calcolo del limite $\lim_{x \rightarrow \infty} \frac{\sin x}{x}$. Calcolo di $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1-\cos x}{x}$ e di $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1-\cos x}{x^2}$; calcolo di limiti riconducibili a $\lim_{x \rightarrow 0} (1 + \frac{1}{x})^x$

Le funzioni continue e il calcolo dei limiti

Definizione di funzione continua in un punto ed in un intervallo, classificazione dei tipi di discontinuità, asintoti orizzontale, verticale ed obliquo e loro ricerca. Enunciati e significato dei seguenti teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri.

La derivata di una funzione

Il rapporto incrementale. Significato geometrico di derivata; coefficiente angolare ed equazione di una retta secante in due punti distinti ad una curva e di una retta tangente e normale in un punto ad una curva; relazione fra continuità e derivabilità; collegamenti con la fisica: velocità, accelerazione ed intensità di corrente. Definizione di punto stazionario o critico. Derivate fondamentali: derivata della funzione costante, derivata della funzione identità, derivata della funzione potenza nei due casi esponente naturale e reale. Derivate (senza dimostrazione) delle funzioni seno, coseno, esponenziale, logaritmica. Regole per il calcolo delle derivate (senza dimostrazione): derivata del prodotto di una funzione per una costante, derivata della somma di due funzioni, derivata del prodotto di due funzioni, derivata di una funzione composta, derivata del quoziente di due funzioni (escluso la derivata di $[f(x)]g(x)$ e la derivata della f inversa, mentre la derivata della funzione reciproca come particolare funzione composta). Derivate di ordine superiore al primo. Saper calcolare la derivata di semplici funzioni e determinarne i punti stazionari; i punti di non derivabilità: curve di Peano e di Von Koch. Teoremi di Rolle, di Lagrange e di De l'Hopital; (

enunciato ed uso).

Punti critici: massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale;

Funzioni crescenti e decrescenti e derivate: enunciati ed utilizzo dei teoremi.

Definizioni (massimi: massimi relativi e massimi assoluti, sup); minimi: (minimi relativi, minimi assoluti, inf); definizione di concavità e di punto di flesso; punti stazionari e distinzione nella ricerca fra massimi, minimi o flessi a tangente orizzontale col metodo dello studio del segno della derivata prima o col metodo delle derivate successive. Flessi a tangente obliqua, concavità e convessità di una funzione e derivata seconda. Flessi a tangente verticale.

Studio di una funzione

Studio completo di semplici funzioni razionali intere e fratte.

3. Metodi di insegnamento

L'insegnante ha proposto sia lezioni frontali, che interattive, in modo da promuovere un coinvolgimento attivo degli studenti. La lezione frontale è stata limitata al tempo occorrente per presentare i punti salienti dell'argomento ed è stata affiancata dall'intervento degli alunni in modo da trasformarsi in lezione interattiva, al fine di chiarire, consolidare, arricchire la discussione con quesiti. La classe è stata coinvolta attraverso, domande flash anche solo formative, per verificare se le nozioni introdotte fossero state capite ed acquisite. Talvolta si è chiesto agli studenti di risolvere dei quesiti a piccoli gruppi per poi ridiscuterli a classe intera. La docente si è poi impegnata a seguire gli studenti in difficoltà, facendo spesso dei ripassi brevi in frazioni orarie e delle ore di rinforzo distribuite nell'anno, seguiti poi da interrogazioni, spiegazioni o altro; dal 15-9 al 29-9 si è sostanzialmente fatta azione di rinforzo sia delle conoscenze che delle competenze pregresse (con esercizi), è stato introdotto un solo concetto nella lezione del 22-9, ripreso poi in seguito; vi è inoltre stata una pausa nei giorni 07/2, 09/2, 16/2, 19/2, con verifica scritta in data 11/3 e recupero per assenti il 16/3 scritto, verifiche orali il 16/3 ed il 21/3. Per gli studenti che si sono assentati ai compiti scritti si sono offerte una o più (viste alcune reiterate assenze) possibilità di recupero, in modo tale da fornire il più possibile a tutti una valutazione omogenea con la classe e ripartita su più prove, come anche caldeggiato dalle direttive ministeriali, che invitano i docenti a valutare i loro alunni su "una pluralità di prove di verifica". Il primo quadrimestre si sono effettuate due verifiche scritte valide per lo scritto ed almeno due prove orali per ciascuno studente. Il secondo quadrimestre si effettueranno almeno due scritti e due orali unendo le valutazioni date in presenza a quelle date durante la DAD ove resasi necessaria. Il programma ha subito un certo rallentamento, anche se è sostanzialmente stato svolto nella sua interezza, sia per interruzioni di vario genere, sia perché è stato necessario un intenso ripasso e consolidamento ad inizio anno, sia perché anche durante l'anno gli alunni hanno avuto l'esigenza di farsi rispiegare o ripassare più volte gli argomenti trattati. Varie ore sono state dedicate ad integrare e ripassare argomenti precedentemente affrontati. Il dipartimento di matematica ha deliberato ad inizio anno circoscrivendo il programma alla sola analisi matematica, visto l'esiguo numero di ore a disposizione nell'indirizzo SU e LES.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Il testo in adozione è "Matematica.azzurro seconda edizione con Tutor" vol 5, redatto da Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi, edito da Zanichelli. Si sono poi fornite delle schede per esercizio, materiali di rinforzo, o integrativo o riassunti od anche link e file.ppt, ove opportuno,

le stesse sono spesso state condivise sulla sezione dedicata del registro elettronico o sulla piattaforma TEAMS Microsoft Office 365, ancora in uso; inoltre, uso della lavagna con videoproiettore; quotidiano utilizzo del registro elettronico, uso della lavagna digitale di teams. Non possiamo non ricordare i mezzi adottati nei difficili momenti trascorsi anche da questa classe durante i due anni precedenti, dei quali diamo una sintesi: nel terzo anno di corso a seguito della sospensione dell'attività didattica in presenza conseguente al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020, l'insegnamento della disciplina si è avvalsa della didattica a distanza, secondo precise indicazioni diramate dal D.S vedasi circ n 187, 188; a.s.2019/2020 in aggiunta a questa alcuni insegnanti hanno utilizzato strumenti in proprio. Da lunedì 30 marzo 2019 ha poi preso avvio l'utilizzo della piattaforma, e l'attività didattica è proseguita da casa utilizzando questo canale digitale, previa una attività di formazione dei docenti vedasi circ 191, 196, 2020. Il C.d.c. ha predisposto un nuovo orario per l'articolazione di videolezioni per ciascuna disciplina e ciascun docente ha provveduto ad una nuova programmazione didattica che tenesse conto delle mutate condizioni nel processo di insegnamento-apprendimento. Anche lo scorso anno scolastico l'attività didattica ha subito variazione di articolazione, ritmi e scansione oraria a seconda dell'andamento della situazione pandemica. L'insegnamento della disciplina si è avvalsa della didattica in presenza, a distanza ed anche della didattica mista. La programmazione didattica ha tenuto conto delle mutate condizioni nel processo di insegnamento-apprendimento dovute alla situazione pandemica.

5. Visite guidate (attività integrative curriculari ed extracurriculari) Nessuna per la disciplina.

6. Interventi didattici educativi integrativi

Viste alcune lacune pregresse si sono integrati e rinforzati alcuni argomenti afferenti agli anni precedenti, inoltre viste le difficoltà di alcuni alunni, si sono ripetute più volte le stesse lezioni allo scopo di non rendere il gruppo classe troppo disomogeneo e di mettere tutti nelle condizioni di poter condividere un percorso di apprendimento comune. Si è cercato di ripassare e rinforzare conoscenze e competenze affrontate in momenti diversi dell'anno scolastico, secondo le necessità che si sono venute determinando; si sono poi integrate, ripassate e rinforzate conoscenze e competenze relative agli argomenti trattati negli anni precedenti, ma necessarie ai fini del programma dell'anno corrente. Durante l'anno scolastico la scuola ha attivato uno sportello didattico; vi è inoltre stata una pausa didattica per tutta la classe nei giorni 07/2, 09/2, 16/2, 19/2. Oltre a tutto questo, si sono dedicati anche molti altri spazi in frazioni orarie al ripasso ed al recupero, nonché alla correzione di esercizi, al chiarimento di dubbi, organizzando e ripartendo cioè spesso le singole lezioni in spiegazioni alternate a rinforzo, od in interrogazioni anche alternate a ripasso. Prima del compito in classe si è spesso dedicata una intera ora o comunque una preponderante parte di essa al ripasso teorico ed alla preparazione pratica degli alunni alla prova da sostenere.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati (tipologia e numero di prove, criteri di misurazione, scala dei voti)

Prove svolte

interrogazioni orali individuali e collettive (sondaggi rapidi, valutazione sommativa di minimo tre interventi positivi, valutazione di più AM (ammonizioni)); eventuali valutazioni orali con supporto

scritto;

compiti scritti di valutazione sommativa (2 nel primo quadrimestre e almeno 2, presumibilmente tre nel secondo).

Le interrogazioni individuali sono state svolte per verificare il grado di conoscenza raggiunto e le capacità espressive, indispensabili per comunicare con gli altri in modo chiaro. Gli interventi e le domande poste durante la lezione hanno consentito di valutare e premiare la partecipazione e l'attenzione dei singoli studenti ed anche di colmare eventuali difficoltà e chiarire incomprensioni, prima che si potesse compromettere l'ulteriore apprendimento. Si è preso nota di quanto emerso nei casi significativi annotando sul registro elettronico l'esito nelle voci "AN", "AM", a seconda dei casi, seguite spesso, se AN, da commento dell'insegnante. Le interrogazioni orali ma con supporto scritto, potranno consentire al docente l'acquisizione di voti riguardanti aspetti sia teorici che applicativi.

Le valutazioni valide per lo scritto sono state due sia nel primo ed almeno due, possibilmente tre nel secondo quadrimestre; in caso di assenza alla verifica sia valida per lo scritto, sia orale con supporto scritto, la stessa è stata fatta recuperare, talvolta sono state previste più date per il recupero, essendo alcuni studenti assente anche alla programmata data di recupero.

Valutazione

Formalmente la modalità di comunicazione del voto è per questo indirizzo unico sia nel primo¹ che nel secondo quadrimestre, sebbene ministerialmente la materia resti scritta ed orale. La scala dei voti sia orali che scritti è sempre stata espressa durante l'anno scolastico mediante "decimi", come indicato nella programmazione comune di inizio anno scolastico. Le verifiche sia orali con supporto scritto, che scritte hanno utilizzato parametri uguali per tutti, ovvero un uguale tempo di lavoro ed una stessa scala di punteggio all'interno della specifica verifica: è stata cioè inclusa a fine testo della verifica una tabella analitica di valutazione riguardante il punteggio attribuito a tutti gli esercizi del singolo compito; per le valutazioni orali, ci si è attenuti ai parametri adottati a livello di collegio docenti e si rimanda quindi alla relativa tabella. Secondo disposizioni della Dirigenza non sono stati aggiunti per media gli esiti relativi alle prove di verifica relative al recupero interperiodale "O.M. '92", l'esito delle stesse è stato registrato con voto non aggiunto per media ed è stato riportato l'esito superato-non superato nella sezione dedicata del registro elettronico; la prova si è svolta nelle date già sopra indicate. La valutazione finale però oltre che della capacità di espressione, della capacità di articolare le conoscenze e di correlarle, ha tenuto conto anche dell'autonomia di apprendimento, del grado e della qualità della partecipazione, inoltre la valutazione ha tenuto conto dei progressi rispetto ai livelli iniziali del singolo studente, nonché del suo impegno, del suo rispetto nei tempi congrui delle consegne, degli impegni e dei compiti assegnati, della sua partecipazione al dialogo educativo; Indicazioni per la valutazione durante la DAD sono state fornite dalla D.S. .

8. Obiettivi raggiunti

Quando ad inizio triennio ho conosciuto questi ragazzi, attualmente 19, essi risultavano non sempre abituati all'utilizzo di un linguaggio formale segnati dall'avvicinarsi di diversi insegnanti di matematica, sebbene per buona parte del secondo anno fosse stata garantita la presenza stabile di

¹La modalità di comunicazione come voto unico nel primo quadrimestre è stata adottata su precedente delibera del Collegio docenti del nostro istituto per le classi del triennio con materia orale e scritta.

una docente. Ho pertanto ritenuto di non inimicare la materia, ma di iniziare a dare almeno qualche contenuto formale non mancando di integrare il programma mancante, almeno quanto ritenuto necessario ai fini del proseguo, lavoro peraltro già iniziato dalla collega che ha garantito presenza più duratura al secondo anno. In linea di massima si è dato maggior peso all'approccio applicativo, cercando di mantenere però un certo aggancio con quello conoscitivo. Gli esercizi sono stati generalmente abbastanza semplici talvolta anche volti ad appurare le conoscenze teoriche. La seconda parte del terzo ed anche lo scorso anno sono stati segnati dalla difficile situazione pandemica: gli studenti si sono comunque dimostrati disposti a collaborare, generalmente presenti anche alle lezioni in DAD, la classe appariva avviata in un percorso di crescita, seppur con alcune eccezioni anche se non sempre alla presenza a lezione nelle varie forme, seguiva un regolare studio domestico; uno studente è poi stato fermato nello scorso anno scolastico ed altri studenti sono stati fermati o non hanno proseguito il loro percorso dopo il terzo anno di studi. In questo anno invece si sono purtroppo riscontrate diverse difficoltà o reticenze nello studio ed anche nella presenza sistematica in classe, inoltre diversi studenti non hanno seguito il piano estivo consigliato dalla docente, situazione certo inquadrabile nella difficoltà del momento contingente, difficile anche per i nostri studenti, nel loro sentirsi a credito di spazi almeno nel periodo estivo e nella difficoltà di riprendere ritmi regolari; si sono pertanto dovuti ricalibrare gli obiettivi in una ottica di arricchimento prossimale e possibile in questo contesto. Non tutti gli alunni hanno pertanto raggiunto un grado di preparazione adeguato o in alcuni casi sufficiente; si deve comunque dire che l'atteggiamento di un altro gruppo di studenti è stato propositivo e collaborativo, seppur secondo l'interesse, l'impegno e le attitudini di ciascuno.

Firenze, 27 aprile 2022

F.to Il Docente Chiara Paneti

| | | |
|---|--|---|
|  | <p>LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI" www.liceomachiavelli-firenze.edu.it Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico, Liceo Internazionale Scientifico Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze tel. 055-2396302 - fax 055-219178 email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fiis00100r@pecistruzione.it</p> |  |
|---|--|---|

Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2021/2022

CLASSE V H INDIRIZZO SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

MATERIA DI INSEGNAMENTO: MATEMATICA

Docente: Paneti Chiara

ore di lezioni settimanali n° 3

1. Obiettivi specifici della disciplina

Il programma di matematica è rivolto a studenti che frequentano un corso di studi ad indirizzo economico-sociale, anche qui la matematica risulta spesso difficile per il suo linguaggio preciso e rigoroso, per le sue regole rigide; proprio questo aspetto ha tuttavia anche valenze formative notevoli: si è cercato di far capire agli studenti che anche la matematica ha un linguaggio che permette di descrivere degli aspetti della realtà, magari inaspettati. Nel presente anno scolastico, si è ritenuto di veicolare intuitivamente o graficamente diversi dei concetti afferenti al programma, senza tuttavia rimanere del tutto avulsi dal saper usare il linguaggio matematico. Inoltre l'insegnamento della matematica, nel triennio, amplia il processo di preparazione scientifica e culturale dei giovani già avviato al biennio, concorre dunque, insieme alle altre discipline, allo sviluppo dello spirito critico, alla loro promozione umana ed intellettuale. Premesso quanto sopra precisato, preso atto della effettiva situazione degli alunni ed anche di quanto concordato in sede di programmazione comune, si ritiene che nel corso dell'anno corrente gli studenti della classe in oggetto debbano:

In termini di competenze:

Analizzare ed interpretare funzioni sviluppando deduzioni e ragionamenti sul loro andamento, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.

Utilizzare le fondamentali teorie alla base della descrizione matematica della realtà.

Osservare, rappresentare ed analizzare situazioni scoprendo le potenzialità descrittive del linguaggio matematico.

In termini di abilità:

Definire e classificare le funzioni.

Determinare l'insieme di esistenza di una funzione analitica.

Distinguere le funzioni pari e le funzioni dispari.

Determinare gli intervalli di positività e di negatività di una funzione.

Verificare (in semplici casi) e calcolare limiti di funzioni in cui si presentino anche forme indeterminate.

Individuare la presenza di eventuali punti di discontinuità e saperli classificare.

Determinare le equazioni degli asintoti (orizzontali – verticali - obliqui) di una curva piana.

Tracciare il grafico probabile di una funzione.

Derivare funzioni semplici e composte.

Determinare l'equazione della tangente e normale ad una curva in un suo punto.

Saper individuare i punti stazionari e distinguerli in massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale di funzioni.

Saper individuare intervalli di concavità e convessità della funzione ed eventuale presenza di flessi a tangente obliqua o verticale.

Utilizzare gli strumenti matematici che servono per lo studio di funzioni e per tracciare i relativi grafici.

Riconoscere gli elementi fondamentali delle funzioni analizzando i relativi grafici.

In termini di conoscenze: gli studenti dovranno conoscere gli argomenti contenuti nel programma sotto elencato.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Le funzioni e le loro proprietà

Definizione di funzione, classificazione, campo di esistenza, dominio e codominio, intersezioni con gli assi, definizione di zero di una funzione, funzioni crescenti e decrescenti, funzioni monotone o meno, periodiche, pari e dispari. Prodotto cartesiano di insiemi e definizione di grafico di una funzione. Richiami sulla definizione di funzione, inoltre definizione di funzione iniettiva, suriettiva e biiettiva; utilizzo del test delle rette verticali per riconoscere se un grafico è o meno grafico di funzione e del test delle rette orizzontali per riconoscere se il grafico è o meno grafico di una funzione iniettiva; conoscenza della condizione di invertibilità di una funzione e determinazione di alcune funzioni inverse, conoscenza della condizione di componibilità di funzioni e determinazione di funzioni composte. Ripasso delle coniche e delle funzioni “elementari” studiate: $y=ax+b$, $y=ax^2+bx+c$, $y=|x|$, $y=k/x$, $y=|ax+b|$, $y=|ax^2+bx+c|$, $y=\sqrt{x}$, della funzione omografica.

Ripasso delle relazioni fra grandezze: proporzionalità diretta, dipendenza lineare, proporzionalità quadratica e proporzionalità inversa. Ripasso di $y=\sin x$, $y=\cos x$, $y=\tan x$, $y=\log x$ e $y=ax$.

Ripasso delle disequazioni e studio del segno di una funzione ai fini della relativa rappresentazione in grafico.

I limiti

Ripasso degli insiemi numerici N , Z , Q ed R . Gli intervalli (intervalli limitati o illimitati, aperti o chiusi e vari casi misti, definizione di intervallo compatto). Gli intorno di un punto; definizione di punto isolato per un insieme dato e definizione di punto di accumulazione per un insieme dato con riferimento agli esempi di punti isolati e di accumulazione trattati nel libro. Definizione di successione e relativa rappresentazione per elencazione e per rappresentazione tramite espressione analitica, rappresentazione ricorsiva o per ricorsione; successioni monotone; successioni convergenti, divergenti e successioni oscillanti. la successione di Fibonacci. Per le successioni e più in generale per le funzioni da R in R o suo sottoinsieme: operazioni con i limiti, calcolo di limiti e forme indeterminate $\frac{\infty}{\infty}$ e $\frac{0}{0}$. A questo proposito si sono ripassati i prodotti notevoli e le scomposizioni in fattori in particolare da prodotto notevole, da trinomio caratteristico (monico o meno), i casi misti ed anche la regola di Ruffini e si è studiata la gerarchia degli infiniti.

Calcolo di alcuni limiti notevoli e di limiti ad essi riconducibili: calcolo di $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$, dimostrazione e calcolo del limite $\lim_{x \rightarrow \infty} \frac{\sin x}{x}$. Calcolo di $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1-\cos x}{x}$ e di $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1-\cos x}{x^2}$; calcolo di limiti riconducibili a $\lim_{x \rightarrow 0} (1 + \frac{1}{x})^x$

Le funzioni continue e il calcolo dei limiti

Definizione di funzione continua in un punto ed in un intervallo, classificazione dei tipi di discontinuità, asintoti orizzontale, verticale ed obliquo e loro ricerca. Enunciati e significato dei seguenti teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri.

La derivata di una funzione

Il rapporto incrementale. Significato geometrico di derivata; coefficiente angolare ed equazione di una retta secante in due punti distinti ad una curva e di una retta tangente e normale in un punto ad una curva; relazione fra continuità e derivabilità; collegamenti con la fisica: velocità, accelerazione ed intensità di corrente. Definizione di punto stazionario o critico. Derivate fondamentali: derivata della funzione costante, derivata della funzione identità, derivata della funzione potenza nei due casi esponente naturale e reale. Derivate (senza dimostrazione) delle funzioni seno, coseno, esponenziale, logaritmica. Regole per il calcolo delle derivate (senza dimostrazione): derivata del prodotto di una funzione per una costante, derivata della somma di due funzioni, derivata del prodotto di due funzioni, derivata di una funzione composta, derivata del quoziente di due funzioni (escluso la derivata di $[f(x)]g(x)$ e la derivata della f inversa, mentre la derivata della funzione reciproca come particolare funzione composta). Derivate di ordine superiore al primo. Saper calcolare la derivata di semplici funzioni e determinarne i punti stazionari; i punti di non derivabilità: curve di Peano e di Von Koch. Teoremi di Rolle, di Lagrange e di De l'Hopital; (enunciato ed uso).

Punti critici: massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale;

Funzioni crescenti e decrescenti e derivate: enunciati ed utilizzo dei teoremi.

Definizioni (massimi: massimi relativi e massimi assoluti, sup); minimi: (minimi relativi, minimi assoluti, inf); definizione di concavità e di punto di flesso; punti stazionari e distinzione nella ricerca fra massimi, minimi o flessi a tangente orizzontale col metodo dello studio del segno della derivata prima o col metodo delle derivate successive. Flessi a tangente obliqua, concavità e convessità di una funzione e derivata seconda. Flessi a tangente verticale.

Studio di una funzione

Studio completo di semplici funzioni razionali intere e fratte.

3. Metodi di insegnamento

L'insegnante ha proposto sia lezioni frontali, che interattive, in modo da promuovere un coinvolgimento attivo degli studenti. La lezione frontale è stata limitata al tempo occorrente per presentare i punti salienti dell'argomento ed è stata affiancata dall'intervento degli alunni in modo da trasformarsi in lezione interattiva, al fine di chiarire, consolidare, arricchire la discussione con quesiti. La classe è stata coinvolta attraverso, domande flash anche solo formative, per verificare se le nozioni introdotte fossero state capite ed acquisite. Talvolta si è chiesto agli studenti di risolvere dei quesiti a piccoli gruppi per poi ridiscuterli a classe intera. La docente si è poi impegnata a seguire gli studenti in difficoltà, facendo spesso dei ripassi brevi in frazioni orarie e delle ore di rinforzo distribuite nell'anno, seguiti poi da interrogazioni, spiegazioni o altro; dal 15-9 al 29-9 si è sostanzialmente fatta azione di rinforzo sia delle conoscenze che delle competenze pregresse (con esercizi), è stato introdotto un solo concetto nella lezione del 22-9, ripreso poi in seguito; vi è inoltre stata una pausa nei giorni 07/2, 09/2, 16/2, 19/2, con verifica scritta in data 11/3 e recupero per assenti il 16/3 scritto, verifiche orali il 16/3 ed il 21/3. Per gli studenti che si sono assentati ai compiti scritti si sono offerte una o più (viste alcune reiterate assenze) possibilità di recupero, in modo tale da fornire il più possibile a tutti una valutazione omogenea con la classe e ripartita su più prove, come anche caldeggiato dalle direttive ministeriali, che invitano i docenti a valutare i loro alunni su "una pluralità di prove di verifica". Il primo quadrimestre si sono effettuate due verifiche scritte valide per lo scritto ed almeno due prove orali per ciascuno studente. Il secondo quadrimestre

si effettueranno almeno due scritti e due orali unendo le valutazioni date in presenza a quelle date durante la DAD ove resasi necessaria. Il programma ha subito un certo rallentamento, anche se è sostanzialmente stato svolto nella sua interezza, sia per interruzioni di vario genere, sia perché è stato necessario un intenso ripasso e consolidamento ad inizio anno, sia perché anche durante l'anno gli alunni hanno avuto l'esigenza di farsi rispiegare o ripassare più volte gli argomenti trattati. Varie ore sono state dedicate ad integrare e ripassare argomenti precedentemente affrontati. Il dipartimento di matematica ha deliberato ad inizio anno circoscrivendo il programma alla sola analisi matematica, visto l'esiguo numero di ore a disposizione nell'indirizzo SU e LES.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Il testo in adozione è "Matematica.azzurro seconda edizione con Tutor" vol 5, redatto da Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi, edito da Zanichelli. Si sono poi fornite delle schede per esercizio, materiali di rinforzo, o integrativo o riassunti od anche link e file.ppt, ove opportuno, le stesse sono spesso state condivise sulla sezione dedicata del registro elettronico o sulla piattaforma TEAMS Microsoft Office 365, ancora in uso; inoltre, uso della lavagna con videoproiettore; quotidiano utilizzo del registro elettronico, uso della lavagna digitale di teams. Non possiamo non ricordare i mezzi adottati nei difficili momenti trascorsi anche da questa classe durante i due anni precedenti, dei quali diamo una sintesi: nel terzo anno di corso a seguito della sospensione dell'attività didattica in presenza conseguente al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020, l'insegnamento della disciplina si è avvalsa della didattica a distanza, secondo precise indicazioni diramate dal D.S vedasi circ n 187, 188; a.s.2019/2020 in aggiunta a questa alcuni insegnanti hanno utilizzato strumenti in proprio. Da lunedì 30 marzo 2020 ha poi preso avvio l'utilizzo della piattaforma, e l'attività didattica è proseguita da casa utilizzando questo canale digitale, previa una attività di formazione dei docenti vedasi circ 191, 196, 2020. Il C.d.c. ha predisposto un nuovo orario per l'articolazione di videolezioni per ciascuna disciplina e ciascun docente ha provveduto ad una nuova programmazione didattica che tenesse conto delle mutate condizioni nel processo di insegnamento-apprendimento. Anche lo scorso anno scolastico l'attività didattica ha subito variazione di articolazione, ritmi e scansione oraria a seconda dell'andamento della situazione pandemica. L'insegnamento della disciplina si è avvalsa della didattica in presenza, a distanza ed anche della didattica mista. La programmazione didattica ha tenuto conto delle mutate condizioni nel processo di insegnamento-apprendimento dovute alla situazione pandemica.

5. Visite guidate (attività integrative curriculari ed extracurriculari) Nessuna per la disciplina.

6. Interventi didattici educativi integrativi

Viste alcune lacune pregresse si sono integrati e rinforzati alcuni argomenti afferenti agli anni precedenti, inoltre viste le difficoltà di alcuni alunni, si sono ripetute più volte le stesse lezioni allo scopo di non rendere il gruppo classe troppo disomogeneo e di mettere tutti nelle condizioni di poter condividere un percorso di apprendimento comune. Si è cercato di ripassare e rinforzare conoscenze e competenze affrontate in momenti diversi dell'anno scolastico, secondo le necessità che si sono venute determinando; si sono poi integrate, ripassate e rinforzate conoscenze e competenze relative agli argomenti trattati negli anni precedenti, ma necessarie ai fini del programma dell'anno corrente. Durante l'anno scolastico la scuola ha attivato uno sportello didattico; vi è inoltre stata una pausa didattica per tutta la classe nei giorni 07/2, 09/2, 16/2, 19/2. Oltre a tutto questo, si sono dedicati

anche molti altri spazi in frazioni orarie al ripasso ed al recupero, nonché alla correzione di esercizi, al chiarimento di dubbi, organizzando e ripartendo cioè spesso le singole lezioni in spiegazioni alternate a rinforzo, od in interrogazioni anche alternate a ripasso. Prima del compito in classe si è spesso dedicata una intera ora o comunque una preponderante parte di essa al ripasso teorico ed alla preparazione pratica degli alunni alla prova da sostenere.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati (tipologia e numero di prove, criteri di misurazione, scala dei voti)

Prove svolte

interrogazioni orali individuali e collettive (sondaggi rapidi, valutazione sommativa di minimo tre interventi positivi, valutazione di più AM (ammonizioni)); eventuali valutazioni orali con supporto scritto;

compiti scritti di valutazione sommativa (2 nel primo quadrimestre e almeno 2, presumibilmente tre nel secondo).

Le interrogazioni individuali sono state svolte per verificare il grado di conoscenza raggiunto e le capacità espressive, indispensabili per comunicare con gli altri in modo chiaro. Gli interventi e le domande poste durante la lezione hanno consentito di valutare e premiare la partecipazione e l'attenzione dei singoli studenti ed anche di colmare eventuali difficoltà e chiarire incomprensioni, prima che si potesse compromettere l'ulteriore apprendimento. Si è preso nota di quanto emerso nei casi significativi annotando sul registro elettronico l'esito nelle voci "AN", "AM", a seconda dei casi, seguite spesso, se AN, da commento dell'insegnante. Le interrogazioni orali ma con supporto scritto, potranno consentire al docente l'acquisizione di voti riguardanti aspetti sia teorici che applicativi.

Le valutazioni valide per lo scritto sono state due sia nel primo ed almeno due, possibilmente tre nel secondo quadrimestre; in caso di assenza alla verifica sia valida per lo scritto, sia orale con supporto scritto, la stessa è stata fatta recuperare, talvolta sono state previste più date per il recupero, essendo alcuni studenti assente anche alla programmata data di recupero.

Valutazione

Formalmente la modalità di comunicazione del voto è per questo indirizzo unico sia nel primo² che nel secondo quadrimestre, sebbene ministerialmente la materia resti scritta ed orale. La scala dei voti sia orali che scritti è sempre stata espressa durante l'anno scolastico mediante "decimi", come indicato nella programmazione comune di inizio anno scolastico. Le verifiche sia orali con supporto scritto, che scritte hanno utilizzato parametri uguali per tutti, ovvero un uguale tempo di lavoro ed una stessa scala di punteggio all'interno della specifica verifica: è stata cioè inclusa a fine testo della verifica una tabella analitica di valutazione riguardante il punteggio attribuito a tutti gli esercizi del singolo compito; per le valutazioni orali, ci si è attenuti ai parametri adottati a livello di collegio docenti e si rimanda quindi alla relativa tabella. Secondo disposizioni della Dirigenza non sono stati aggiunti per media gli esiti relativi alle prove di verifica relative al recupero interperiodale "O.M. '92", l'esito delle stesse è stato registrato con voto non aggiunto per media ed è stato riportato

²La modalità di comunicazione come voto unico nel primo quadrimestre è stata adottata su precedente delibera del Collegio docenti del nostro istituto per le classi del triennio con materia orale e scritta.

l'esito superato-non superato nella sezione dedicata del registro elettronico; la prova si è svolta nelle date già sopra indicate. La valutazione finale però oltre che della capacità di espressione, della capacità di articolare le conoscenze e di correlarle, ha tenuto conto anche dell'autonomia di apprendimento, del grado e della qualità della partecipazione, inoltre la valutazione ha tenuto conto dei progressi rispetto ai livelli iniziali del singolo studente, nonché del suo impegno, del suo rispetto nei tempi congrui delle consegne, degli impegni e dei compiti assegnati, della sua partecipazione al dialogo educativo; Indicazioni per la valutazione durante la DAD sono state fornite dalla D.S. .

8. Obiettivi raggiunti

Quando ad inizio triennio ho conosciuto questi ragazzi, attualmente 19, essi risultavano non sempre abituati all'utilizzo di un linguaggio formale segnati dall'avvicinarsi di diversi insegnanti di matematica, sebbene per buona parte del secondo anno fosse stata garantita la presenza stabile di una docente. Ho pertanto ritenuto di non inimicare la materia, ma di iniziare a dare almeno qualche contenuto formale non mancando di integrare il programma mancante, almeno quanto ritenuto necessario ai fini del proseguo, lavoro peraltro già iniziato dalla collega che ha garantito presenza più duratura al secondo anno. In linea di massima si è dato maggior peso all'approccio applicativo, cercando di mantenere però un certo aggancio con quello conoscitivo. Gli esercizi sono stati generalmente abbastanza semplici talvolta anche volti ad appurare le conoscenze teoriche. La seconda parte del terzo ed anche lo scorso anno sono stati segnati dalla difficile situazione pandemica: gli studenti si sono comunque dimostrati disposti a collaborare, generalmente presenti anche alle lezioni in DAD, la classe appariva avviata in un percorso di crescita, seppur con alcune eccezioni anche se non sempre alla presenza a lezione nelle varie forme, seguiva un regolare studio domestico; uno studente è poi stato fermato nello scorso anno scolastico ed altri studenti sono stati fermati o non hanno proseguito il loro percorso dopo il terzo anno di studi. In questo anno invece si sono purtroppo riscontrate diverse difficoltà o reticenze nello studio ed anche nella presenza sistematica in classe, inoltre diversi studenti non hanno seguito il piano estivo consigliato dalla docente, situazione certo inquadrabile nella difficoltà del momento contingente, difficile anche per i nostri studenti, nel loro sentirsi a credito di spazi almeno nel periodo estivo e nella difficoltà di riprendere ritmi regolari; si sono pertanto dovuti ricalibrare gli obiettivi in una ottica di arricchimento prossimale e possibile in questo contesto. Non tutti gli alunni hanno pertanto raggiunto un grado di preparazione adeguato o in alcuni casi sufficiente; si deve comunque dire che l'atteggiamento di un altro gruppo di studenti è stato propositivo e collaborativo, seppur secondo l'interesse, l'impegno e le attitudini di ciascuno.

Firenze, 27 aprile 2022

F.to Il Docente Chiara Paneti

ALLEGATO A

ESAMI DI STATO A.S. 2021/2022

ore di lezioni settimanali n° 3; tot. annuale ore n° effettive

1. Obiettivi specifici della disciplina (conoscenze, competenze, abilità)

L'obiettivo principale dell'intero corso di lingua è l'acquisizione di una competenza comunicativa, nell'ambito delle quattro abilità (secondo il Livello B1 del Quadro Europeo di Riferimento), basata su tre aspetti fondamentali:

In termini di conoscenze:

saper individuare e conoscere la terminologia linguistica appropriata agli aspetti socio-economici, artistici, storici, letterari e geografici del paese straniero.

In termini di competenze:

saper fare conversazioni; stabilire rapporti interpersonali efficaci su argomenti generali; analizzare, sintetizzare, riferire, raccontare e commentare.

In termini di abilità:

essere in grado di possedere una autonoma capacità di comprensione e una corretta espressione orale e scritta della lingua.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo (argomenti trattati)

Programma svolto per tematiche

“Paris”

Storia della città e delle trasformazioni urbanistiche e architettoniche.

“Portrait de la capitale française”. (U.D.3)

“Les monuments anciens et modernes”

“Les lieux mythiques de Paris” e “La Belle Epoque”

“Les exclus”

“Les Misérables” de Victor Hugo (Lettura ed analisi del romanzo, testo semplificato, B1).

“Le désespoir est assis sur le banc”, poème tiré de “Paroles” de J.Prévert

“Le joujou du pauvre”, poème en prose tiré de “Le spleen de Paris”, de Baudelaire

” L’engagement social et politique”

- “Détruire la misère”, discours à l’Assemblée nationale, de Hugo
- “Le dernier jour d’un condamné”. Lecture et analyse de la préface au roman sur la peine de mort.
- “J’accuse “, lecture et analyse de la lettre de Zola.
- “Germinal” de Zola, travail dans les mines, exploitation des enfants. Enfance niée.(Lettura ed analisi del romanzo, testo semplificato, B1).
- “La déclaration des Droits de l’Enfant”.
- “Malala: un symbole du droit des filles à l’éducation”.

” L’immigration”

Histoire des étapes: La France terre d’accueil, les français et les autres” (U.D.5)

Un Etat laïque et le port du voile.

Le problème des banlieues. “Nuit d’émeutes à Clichy-sous-Bois après la mort de deux adolescents”.

“Ma famille accueille un réfugié”.

La cityoenneté.

“Monsieur Ibrahim et les Fleurs du Coran”, conte de Eric-Emmanuel Schmitt, lecture et analyse du texte intégral.

E. “Les guerres”

“Le dormeur du val”, poème de Rimbaud

“Ecoute s’il pleut”, poème de Apollinaire

“Familiale”, poème de Prévert

“Liberté”, poème de Eluard

“Manattan- Kabul”, chanson de Renaud

Contexte littéraire

Du Romantisme au Surréalisme

Hugo et le Romantisme

Zola et le Naturalisme

- Préface au roman “Thérèse Raquin” de Zola.

Baudelaire précurseur du Symbolisme et du Surréalisme.

“La fonction du poète “, poème tiré de “Les rayons et les ombres” de Hugo.
“L’albatros”, poème de Baudelaire tiré de “Les Fleurs du mal”.
“Parfum exotique”, poème de Baudelaire tiré de “Les Fleurs du mal”.

Contexte Historique

Le grandi tappe della Repubblica Francese: dalla I alla V Repubblica.
Analisi documenti autentici: cartine, fotografie, manifesti, quadri, film.

Descrizione ed analisi del quadro di Delacroix: “La liberté guidant le peuple”.

“Le siècle XIX: un siècle de révolutions”

De la Restauration à la Commune

“L’Affaire Dreyfus”. Film de Polanski “J’accuse”.

Les deux Guerres Mondiales.

La Résistance. L’appel” de Charles De Gaulle.

3. Metodi di insegnamento (strategie educative, esercitazioni, compresenze)

Per favorire una lettura più autonoma e guidare l’alunno all’analisi di un qualsiasi testo si sono utilizzati non solo libri scolastici ma anche documenti autentici.

Affinché l’alunno possa comunicare e giustificare il proprio pensiero in modo corretto e appropriato e sappia rielaborare le conoscenze specifiche acquisite, sono stati proposti esercizi di esposizione, anche a tempo, su soggetti noti, esercizi strutturati e creativi, riguardanti la civiltà del paese straniero, in relazione al proprio e alla comunità europea.

La produzione scritta si è svolta sia sul piano pratico: prendere appunti, schematizzare e riassumere; sia sul piano più creativo: commentare ed esporre le proprie idee, descrivere e raccontare.

Metodologie e spazi utilizzati (testi in adozione e consigliati, e sussidi didattici)

Simonetta Doveri e Régine Jeannine

“Parcours”. Europass

Documenti autentici, letture integrative, dizionario, registratore, video, film.

Visite guidate (attività integrative curriculari ed extracurriculari)

.....
.....
.....
.....

6. Interventi didattici educativi integrativi (corsi di recupero, interventi di sostegno, approfondimenti)

Nel mese di febbraio è stata fatta una pausa di 3 ore. Per favorire la comprensione orale e l'espressione orale, durante questa settimana, è stato proposto il film di Polanski "L'ufficiale e la spia" in francese, successivamente i ragazzi sono stati sollecitati a fare una scheda di analisi e un commento al film.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati (tipologia e numero di prove, criteri di misurazione, scala dei voti)

Durante l'anno si sono effettuate due tipi di verifica quella formativa e quella sommativa.

La prima costituisce un controllo in itinere del processo di apprendimento attraverso domande, schemi, commenti e riassunti preparati a casa.

La seconda, invece, costituisce il controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione per verificare l'acquisizione dei contenuti minimi irrinunciabili.

Le prove scritte e orali sono state sia di tipo oggettivo che di tipo soggettivo allo scopo di controllare i risultati raggiunti dall'alunno e di verificare la funzionalità e l'efficacia della programmazione didattica e, eventualmente, modificarla.

La valutazione infine tiene conto del processo di formazione dell'alunno nel rispetto delle consegne, nella serietà del lavoro sincrono e asincrono e nella partecipazione. Si sono svolte due verifiche scritte e due orali.

La scala dei voti è da 3/10 a 10/10.

8. Obiettivi raggiunti

La classe composta da 19 alunni, è stata presa in terza. Fin dall'inizio gli alunni hanno rivelato delle lacune pregresse e delle fragilità linguistiche sia allo scritto che all'orale.

Mentre un gruppo di alunni ha saputo consolidare con serietà e costanza le proprie competenze nell'analizzare, sintetizzare e commentare diverse tipologie di testi, esprimendosi all'orale con padronanza di contenuti e di linguaggio specifico, raggiungendo una discreta preparazione, il resto della classe ha avuto un andamento discontinuo e/o superficiale, alcuni alunni hanno anche avuto una presenza scarsa in classe e pertanto hanno mantenuto delle difficoltà linguistiche importanti nell'espressione e nell'analisi.

Tale realtà non omogenea e poco motivata ha penalizzato il programma (ridotto di alcuni autori e/o

tematiche) e a volte ha creato un clima non sereno durante la lezione.

Firenze, 28 aprile 2022

Il Docente Maria Cristina Detti

CLASSE VH INDIRIZZO Economico-Sociale

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Inglese

Docente: Spataro Chiara (supplente di Bucci Rina)

ore di lezioni settimanali n° 3

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

Comprendere il senso generale di testi scritti originali e ricavarne informazioni.

Comprendere ed interagire in contesti dove è richiesto l'uso della L2.

Produrre in modo corretto e comprensibile testi scritti.

In termini di abilità:

Formulare domande e rispondere in maniera personale.

Saper sintetizzare sia oralmente che per iscritto il contenuto dei testi e argomenti trattati.

Saper effettuare collegamenti pluridisciplinari.

In termini di conoscenze:

Consolidamento e ampliamento delle strutture morfo-sintattiche, funzioni comunicative e lessico in riferimento alla microlingua di indirizzo.

Conoscenza dei contenuti degli argomenti trattati a carattere letterario e storico.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

SETTEMBRE / OTTOBRE

A TWO-FACED REALITY

The first of Queen Victoria's reign

Life in the Victorian town

The Victorian Age (Pdf file)

The Victorian compromise

NOVEMBRE / DICEMBRE

The Victorian Novel

Charles Dickens and children

Oliver Twist

Extract “Oliver wants some more”, chapter 2

Suffragettes (Pdf file)

GENNAIO / FEBBRAIO

Charles Darwin and evolution

Robert Louis Stevenson: Victorian hypocrisy and the double in literature

The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde (Pdf file)

New aesthetic theories

Aestheticism

Aestheticism and Hedonism (Pdf file)

Oscar Wilde: the brilliant artist and Aesthete

The Picture of Dorian Gray

Film: The Picture of Dorian Gray (Eng+Eng sub)

MARZO / APRILE

The Preface (Pdf file)

THE NEW FRONTIER

The beginning of an American identity

The question of slavery

THE GREAT WATERSHED

The Edwardian age

World War I

Modern poetry: tradition and experimentation

The War Poets

Rupert Brooke, “The Soldier”

MAGGIO

Sigmund Freud: a window on the unconscious

The modern novel

James Joyce and Dublin

Dubliners

James Joyce and Dubliners (Pdf file)

A NEW WORLD ORDER

World War II

George Orwell and political dystopia

1984

George Orwell and 1984(Pdf file)

3. Metodi di insegnamento

E-learning

Blended learning

Flipped classroom

Lezione frontale

Dibattiti guidati

4. Metodologie e spazi utilizzati

E-learning

Blended learning

Flipped classroom

Lezione frontale

Dibattiti guidati

Libro di testo: Spiazzi, Tavella – Compact Performer, vol.unico - Zanichelli

LIM

Materiale digitale su Internet (video-listening)

Materiale caricato su piattaforma Teams (file PDF)

Piattaforma 365 Office Microsoft Teams (DAD)

Aula

5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari

Nessuna.

6. Interventi didattici educativi integrativi

Recupero in itinere in base alle necessità

Sportello didattico

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Cadenza temporale delle prove: alla fine delle unità didattiche

In presenza e in DAD:

Prove aperte

Colloqui orali

Interrogazioni

Prove semistrutturate

Relazioni individuali

8. Obiettivi raggiunti

La classe possiede:

- Una buona conoscenza della materia per la maggior parte della classe.
- Un linguaggio adeguato per la maggior parte della classe..
- Una buona padronanza linguistica. Per alcuni risulta essere non sempre corretta dal punto di vista formale, e talvolta impedisce la comunicazione.
- Un buon livello di comprensione scritta ed orale per la maggior parte della classe.
- Una buona capacità di tradurre testi in lingua italiana per la maggior parte della classe.

Gli elaborati degli alunni:

- Sono buoni per i contenuti ma presentano, in pochi allievi, delle difficoltà espressive e grammaticali.

- Sono caratterizzati da adeguata coerenza e linearità nella strutturazione del discorso, per la maggior parte della classe.

Dal punto di vista cognitivo si rileva che il gruppo è abbastanza eterogeneo:

- Un consistente gruppo possiede una buona/ottima preparazione di base, un buon metodo di studio, evidenti capacità logiche ed espressive, un costante livello di attenzione ed impegno; una buona capacità di rielaborazione personale dei contenuti e di collegamenti interdisciplinari;
- Un piccolo gruppo di allievi presentano una preparazione di base che risulta essere sufficiente ma talvolta solo complessivamente, dovuta a discontinuità nello studio, minori capacità di rielaborazione personale degli argomenti trattati e difficoltà nell'espressione orale e scritta.
- Alcuni alunni presentano una preparazione lacunosa dovuta a discontinuità nello studio, nell'impegno e nella partecipazione.

Firenze, 01/05/2022

Il Docente
Chiara Spataro

Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2021/2022

CLASSE V H INDIRIZZO Liceo Economico Sociale

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Diritto ed Economia politica

Docente: Daniela Chesi

ore di lezioni settimanali n° 3

1. Obiettivi specifici della disciplina.

1.1 In termini di CONOSCENZE

- DIRITTO - Teoria generale dello Stato; forme di Stato e di governo; democrazia diretta ed indiretta, il diritto di voto; avvento della Costituzione italiana e “Principi fondamentali”; organi costituzionali e loro funzionamento; evoluzione dell’Unione europea e principali organismi internazionali.
- ECONOMIA POLITICA - Intervento dello Stato in economia, Stato sociale ed Welfare State; principi generali del sistema tributario italiano; il fenomeno della globalizzazione, la bilancia dei pagamenti; protezionismo e liberismo; sviluppo e sottosviluppo.

1.2 In termini di COMPETENZE APPLICATIVE

- Indagare la natura ed il ruolo svolto dallo Stato, distinguendo le varie forme politiche assunte nel tempo, in relazione ai diversi contesti storico-culturali; individuare i mutamenti in atto nel concetto di sovranità, anche in relazione all'importanza crescente assunta dagli organismi sovranazionali.
- Riflettere sul senso profondo dei principi costituzionali, dei diritti e dei doveri dei cittadini; analizzare i poteri e le relazioni interistituzionali nell'ambito della forma di governo italiana.
- Approfondire come lo Stato acquisisce ed utilizza risorse per fornire servizi pubblici e realizza, attraverso la politica fiscale e l'attività finanziaria, una politica redistributiva del reddito; riflettere sulle interazioni tra il mercato e le politiche economiche.
- Indagare le strategie di scelta economica operate dai governi e i condizionamenti e le opportunità conseguenti all'intensificarsi delle relazioni globali; valutare il ruolo rilevante assunto dall'Unione Europea nelle scelte economiche.

1.3 In termini di CAPACITÀ

- Acquisire la consapevolezza della complessità dei rapporti giuridico-economici e delle regole che li disciplinano.
- Individuare e riconoscere soggetti e fattispecie giuridico-economiche nei fenomeni sociali della realtà nazionale ed internazionale.
- Saper inserire e collegare i fenomeni giuridico-economici nel contesto delle altre discipline sociali apprese nel corso di studio.
- Acquisire, attraverso un più vasto e complesso raggio di conoscenze, una maggiore capacità critica.
- Saper organizzare in modo coerente e chiaro, il proprio pensiero logico, sia in forma orale che scritta.
- Saper utilizzare il linguaggio tecnico specifico.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

I quadrimestre: settembre 2021 – gennaio 2022

Lo Stato e l'ordinamento internazionale

Lo Stato ed i suoi elementi costitutivi: popolo e cittadinanza, territorio, sovranità

Forme di Stato: Stato unitario, federale e regionale

Forme di Governo: monarchia, repubblica e relative classificazioni

Stato assoluto, Stato liberale, Stato democratico

Democrazia indiretta: il diritto di voto

Democrazia diretta: il referendum

Dallo Statuto Albertino alla nascita della Costituzione repubblicana (1848-1948)

La Costituzione italiana: caratteristiche, struttura, revisione costituzionale

I principi fondamentali: artt. 1-12 Cost.

Il diritto internazionale e l'ONU: scopi e organizzazione

Le nostre istituzioni

Il Parlamento: bicameralismo e leggi elettorali, deputati e senatori, organizzazione delle Camere, sistemi elettorali proporzionali e maggioritari (cenni), funzioni del Parlamento, iter legislativo ordinario e decentrato

Il Governo: composizione interna, procedimento di formazione, crisi di governo, funzioni del governo, decreti e regolamenti

Il quadrimestre: febbraio – giugno 2022

Le nostre istituzioni

Il Presidente della Repubblica: repubbliche presidenziali e parlamentari, elezione e poteri del P.d.R., irresponsabilità e reati presidenziali, impeachment

La Corte costituzionale: composizione e funzioni della Corte, il procedimento incidentale

La Magistratura: funzione giurisdizionale, come si svolge il processo civile e penale, accusa e difesa nel processo, i Principi costituzionali in materia di giurisdizione, il “giusto processo” (art. 111 Cost.), i vari gradi della giurisdizione ordinaria civile e penale, composizione e funzioni del Consiglio Superiore della Magistratura

L’Unione europea

Il processo di integrazione europea: dal Trattato di Roma del 1957 al Trattato di Maastricht, l’allargamento verso Est, la Carta dei diritti fondamentali dell’U.E., la Costituzione europea, il trattato di Lisbona

Le istituzioni dell’U.E: caratteristiche generali di Parlamento europeo, Consiglio europeo, Consiglio dei ministri, Commissione europea, Corte di giustizia.

Gli atti dell’U.E.: regolamenti e direttive

Il procedimento legislativo

Come si vota in Consiglio

L’intervento dello Stato in economia

Dallo Stato liberale allo Stato sociale

Finanza neutrale e finanza congiunturale

Il Welfare State e la crisi dello Stato sociale

Disavanzo annuale e debito pubblico: cause ed effetti

Le modalità dell’intervento pubblico

L’intervento pubblico diretto e il mercato: il ruolo di pubblico e privato nei sistemi economici misti contemporanei.

La proprietà pubblica e l’impresa pubblica

La politica economica

La politica economica :obiettivi e strumenti

La teoria del moltiplicatore del reddito

La politica fiscale e monetaria

La politica economica nell’ambito della UE

3. Metodi di insegnamento

Lezione frontale interattiva e partecipata, con presentazione, spiegazione analitica e approfondimento di ogni argomento proposto.

Analisi dei fatti nel loro contesto storico-politico.

Relativo approfondimento, utilizzando i testi normativi secondo la gerarchia delle fonti.

Realizzazione di schemi, sintesi e mappe concettuali alla lavagna.

Redazione di appunti e sintesi personali, nel corso di ogni lezione.

Riflessione conclusiva e ulteriore recupero/approfondimento sugli argomenti trattati alla fine di ogni modulo e prima di ogni verifica.

Discussione guidata e confronto su temi giuridico - economici di particolare interesse e attualità pertinenti il programma svolto.

4. Metodologie e spazi utilizzati

L'attività didattica si é svolta interamente in aula, con l'ausilio della lavagna tradizionale, della LIM, del personal computer in dotazione e del proiettore.

Gli argomenti sono stati trattati seguendo le indicazioni ministeriali e l'ordine proposto nel libro di testo in adozione (Capiluppi Crocetti, Cittadini in rete, Tramontana , vol. B), accompagnato dal testo della Costituzione.

Frequenti sono state le ricerche, utilizzando siti Internet, per l'aggiornamento e l'approfondimento degli argomenti trattati.

5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari

L'attività di recupero in itinere è stata svolta costantemente, durante tutto l'anno, quale caratteristica fondamentale del metodo di insegnamento.

Alla fine del I quadrimestre sono stati attivati, a livello di Istituto, corsi di recupero a favore degli studenti con carenze formative.

Nel mese di maggio la scuola ha organizzato un corso integrativo finalizzato alla preparazione della seconda prova scritta (Diritto ed Economia politica), prevedendo la somministrazione di prove e la relativa correzione.

La classe ha partecipato al progetto "Manifesto di Ventotene" in collaborazione con gli Archivi Storici della UE; sono stati effettuati interventi nella classe e a Giugno è prevista la visita a Villa Salviati, sede dell'archivio storico UE.

6. Criteri e strumenti di verifica adottati

Le prove di verifica sono state somministrate sia in forma orale (colloquio individuale su parti specifiche del programma svolto, in chiave pluridisciplinare), che in forma scritta (trattazione di argomenti e quesiti a risposta aperta tip. B), tenendo presente la necessità di preparare gli studenti secondo i criteri dell' Esame di Stato.

Sia nel I quadrimestre che nel II sono state svolte almeno due verifiche orali e due scritte.

Nel mese di marzo è stata effettuata una prova scritta seguendo le indicazioni ministeriali (simulazione della seconda prova scritta). E' prevista nel mese di maggio una seconda simulazione

da svolgere in 4 ore.

I criteri di misurazione e la scala dei voti adottati sono quelli individuati, a livello di Istituto, dal PTOF e confermati dal Consiglio di classe in sede di programmazione iniziale.

La valutazione, più in generale, ha tenuto conto dei seguenti parametri:

- coerenza e continuità nel lavoro individuale
- consapevolezza ed acquisizione dei contenuti
- analisi e sintesi degli argomenti trattati
- capacità di rielaborare ed operare collegamenti interdisciplinari
- competenze linguistiche ed espressive, proprietà di linguaggio

Per gli alunni DSA e BES le prove di verifica e le rispettive valutazioni hanno tenuto conto delle indicazioni, degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalla normativa specifica e meglio individuati nei relativi PDP.

Gli strumenti di verifica adottati sono stati i seguenti:

prove scritte e/o orali 3/4 nel I quadrimestre; nel II quadrimestre 2/3.

quesiti a domande aperte.

risposte di completamento.

collegamento tra date ed eventi e viceversa.

tematiche da esporre e sviluppare

domande aperte e interrogazioni brevi durante le lezioni, per verificare e consolidare anche la capacità di effettuare collegamenti

esposizione di approfondimenti

osservazioni sistematiche

8. Obiettivi raggiunti

La classe, dove ho insegnato quest'anno per la prima volta, ha raggiunto solo nel suo complesso una sufficiente – molto positiva per un gruppo esiguo - conoscenza degli argomenti trattati.

Nel primo quadrimestre è stato necessario riprendere e approfondire argomenti propedeutici al programma di quinta, nei quali la classe dimostrava scarse conoscenze.

In alcuni casi, la preparazione appare piuttosto approssimativa e si denota incertezza nell'esposizione, nei collegamenti tra i contenuti e nell'uso del linguaggio disciplinare, anche se con esiti alterni, perché essa è legata ad una scarsa applicazione nello studio e perché inficiata dallo scarso bagaglio lessicale posseduto.

Firenze, 3 Maggio 2022

Prof. Daniela Chesi

Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2021/2022

CLASSE 5^H INDIRIZZO Liceo delle scienze umane ad opzione economico sociale

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Scienze Motorie e sportive

Docente: Sonia Livi

ore di lezioni settimanali n° 2

Obiettivi specifici della disciplina

In termini di conoscenze:

Per la conoscenza e pratica delle varie attività, l'impostazione didattica è stata indirizzata prevalentemente alla disciplina dell'atletica ed ai giochi sportivi di squadra: pallavolo, pallacanestro, calcetto, pallamano e altri giochi adattati alla classe.

Data la particolare situazione pandemica gli apprendimenti si sono concentrati sulla parte teorica

In termini di competenze applicative:

Gli alunni hanno evidenziato un'acquisizione piuttosto precisa delle tecniche di base, nonché il controllo di sé attraverso il consolidamento del carattere ed il senso civico arrivando così al rispetto delle regole.

In termini di capacità:

Le capacità cognitive della maggioranza degli alunni appaiono discretamente strutturate.

Le attività motorie e sportive hanno dato spazio anche alle attitudini e alle propensioni personali, favorendo l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute) e di capacità critiche del linguaggio del corpo e dello sport.

Contenuti e tempi del percorso formativo

Il gruppo classe ha mantenuto un comportamento corretto e non si sono verificati episodi di mancanza di rispetto del regolamento scolastico.

La prima parte dell'anno si è incentrata sulla consolidazione del gruppo classe svolgendo attività che prediligessero lo sviluppo della collaborazione tra pari e un consolidamento delle conoscenze acquisite nel quinquennio.

Nel secondo quadrimestre gli alunni hanno mostrato un costante interesse per la materia e hanno mantenuto una buona partecipazione grazie anche a lezioni improntate sul brainstorming e alla discussione della situazione del gruppo classe.

Durante alcune lezioni si è lasciato spazio all'iniziativa dei singoli alunni di proporre argomenti in modo da affrontare tematiche che motivassero e interessassero maggiormente il gruppo classe, ottenendo infatti ottimi risultati nel profitto.

Le lezioni pratiche a causa della situazione pandemica non sono state svolte regolarmente, comunque nelle sporadiche occasioni in cui si sono potute svolgere la classe ha partecipato con entusiasmo e correttezza

Argomenti della parte teorica

Le radici storiche della ricerca:

Conoscenze anatomiche nella preistoria;

Le pratiche mediche in Mesopotamia e in Egitto

Il contributo delle civiltà orientali

La medicina e le pratiche motorie nella Grecia Classica

Gli studi anatomici nel periodo ellenistico

L'opera di Galeno a Roma e il medioevo

Gli studi anatomici nel Rinascimento

L'invenzione del microscopio nel Seicento

I Principi scientifici, pedagogici e sociali dell'attività motoria

L'indirizzo svedese

L'indirizzo tedesco

L'indirizzo francese

L'indirizzo inglese

L'educazione fisica negli Stati Uniti fra Ottocento e Novecento

L'educazione fisica in Italia dall'Ottocento ad oggi

Storia delle Olimpiadi

Dalla nascita ai giorni nostri con particolare attenzione agli sport per diversamente abili (Paraolimpiadi)

Approfondimenti sui seguenti temi:

1900

La Cina e gli atleti bambini (impossibilità di vivere l'infanzia)

La ginnastica artistica e i paesi dell'est (Es. Nadia Comaneci) - Lo sport durante la guerra fredda

Il periodo fascista

L'importanza della figura delle donne:

Le donne durante il periodo fascista

La stampa che condiziona lo status della figura femminile

La differenza nello sport

De Coubertin e i giochi olimpici al femminile

Ondina Valla

Alice Milliat

Il razzismo e lo sport:

Come alcune discipline sono state prese come esempio per enfatizzare il periodo storico

ANNI 2000

Il doping / il tifo - Merchandising legato alle manifestazioni sportive - Come lo sport professionistico ha cambiato la società - L'exasperazione della ricerca del successo

Sport e immigrazione - Campioni nello sport e nella vita - Lo sport come forma di riscatto sociale

Lo sport come forma di riscatto sociale - La disabilità e lo sport - Campioni nello sport e nella vita

Metodi di insegnamento

Lezioni frontali pratiche

Brainstorming

Peer to peer

Compresenze con esperti per i progetti

Flipped class

Videolezioni

Metodologie e spazi utilizzati

Sono stati utilizzati i seguenti spazi: Giardino dei Nidiaci, palestra Stadio Ridolfi e Campo scuola atletica ASSI.

Visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricolari

La classe ha partecipato in maniera attiva al progetto Rafting

Interventi didattici educativi integrativi

La classe ha partecipato all'incontro organizzato con la dott.sa Bertelli dal titolo "Donare una scelta consapevole" e all'incontro "Campioni della memoria" con l'associazione sportivi del passato.

Criteri e strumenti di verifica adottati

La valutazione degli apprendimenti è scaturita da verifiche effettuate in itinere e dalla valutazione finale utilizzando prove non strutturate. Il tutto avvalorato dall'osservazione inerente la situazione di partenza, la partecipazione attiva alle lezioni, nonché le presenze, l'impegno, la progressione dell'apprendimento, la condotta e l'iter scolastico.

La parte teorica della materia è stata svolta in maniera assidua e l'attenzione si è incentrata sullo studio dell'evoluzione delle conoscenze anatomiche e dello sport nella storia con riflessioni personali.

La valutazione per le prove scritte ed orali si attiene ai parametri approvati dal Collegio Docenti e recepiti nel P.T.O.F.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi raggiunti in termini di conoscenza, competenza e capacità sono quelli menzionati alla

voce “obiettivi specifici della disciplina”.

Le attività sono riuscite a coinvolgere la totalità della classe e ogni aspetto competitivo è stato unicamente diretto a valorizzare l’impegno personale, l’applicazione assidua e il rispetto delle regole proprie del tipo di attività.

Firenze, 01/05/2022

Il Docente Sonia Livi

Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2021/2022

CLASSE V H INDIRIZZO Liceo Economico Sociale

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Storia CLIL

Docente: Marta Magherini

ore di lezioni settimanali n° 2 in presenza e in DID a seconda del periodo dell’anno

1. Obiettivi specifici della disciplina.

In termini di competenze:

- Saper usare il linguaggio specifico della disciplina in rapporto a dati contesti storici e culturali.
- Saper affrontare i principali nodi della storia storicizzando le interpretazioni.
- Saper usare gli strumenti fondamentali del lavoro storico (manuali, atlanti, cronologie, documenti, opere storiografiche).
- saper acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà, con particolare attenzione ai fenomeni storico-sociali, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza.

In termini di abilità:

- Capacità di ricostruire la complessità del fatto storico.
- Consolidamento dell’attitudine a problematizzare, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a utilizzare le conoscenze acquisite in altre discipline, ad ampliare gli orizzonti della storia al di là dei confini del nostro paese.
- Rafforzare la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico esamina, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti

ideologici.

In termini di conoscenze:

- Acquisizione degli elementi fondamentali che caratterizzano un periodo o un problema studiato, sapendoli interpretare criticamente e ordinare intorno a nuclei unificatori.
- Conoscenza del fatto storico all'interno di un'ampia contestualizzazione, attraverso le cause (economiche, politiche, ideologiche, ecc.) e gli effetti che produce a breve e a lungo termine.
- Conoscenza del metodo storico per procedere a ricerche individuali.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

I quadrimestre:

- I problemi legati all'Unità italiana.
- La rottura dell'equilibrio europeo: la crisi di fine Ottocento.
- L'età giolittiana.
- La fine dell'ordine europeo: imperialismi e nazionalismi.
- La Prima Guerra Mondiale.

II quadrimestre

- La Rivoluzione Russa e la costruzione dell'Urss con Stalin.
- Dalla crisi dello Stato liberale in Italia al Fascismo.
- La crisi economica del 1929 negli USA e il "New Deal".
- La guerra civile spagnola.
- Dalla repubblica di Weimar alla Germania nazista.
- La Seconda Guerra Mondiale.
- La Resistenza in Italia.

Argomenti da completare nel mese di maggio:

- L'Italia repubblicana e il dopoguerra.
- Il Bipolarismo tra Usa e Urss e la guerra fredda.
- La caduta del Muro di Berlino e la riunificazione della Germania.
- La guerra russo – ucraina.

Lo svolgimento del programma, rispetto all'iniziale piano di lavoro, ha subito solo qualche taglio nella parte finale e semplificazione a causa della riduzione delle ore di lezione dovute al Covid 19.

Metodologia CLIL:

Non è stata prevista un'ora extra-curricolare, come gli anni passati, da dedicare alle lezioni CLIL e neppure è stato possibile usufruire dell'opportunità di essere affiancata da due studenti madrelingua della "Kent University" di Firenze nel secondo quadrimestre, per guidare e stimolare la produzione orale della classe.

Nonostante ciò, si è avuto modo di svolgere nella classe l'insegnamento della disciplina con la metodologia Clil, in modo sistematico attraverso cinque moduli.

Modulo 1 The Second Industrial Revolution (affrontato lo scorso anno)

Nuclei tematici –Economic, political and social changes; Innovation in technology and industry; The assembly line and the model T; Henry Ford.

Conoscenze – Conoscere le caratteristiche della società di massa dalla fine dell'Ottocento; Conoscere le conseguenze del cambiamento della società; conoscere le principali invenzioni tecnologiche della fine dell'Ottocento e dell'inizio del Novecento e i loro inventori; Conoscere strategie e tecniche di comprensione e di produzione di testi relativi a fonti storiche; Conoscere il lessico e la fraseologia utile in inglese.

Abilità – comprendere concetti o eventi principali e produrre testi scritti e orali su specifici argomenti di ambito storico; Saper leggere brani velocemente e comprendere il significato delle parole nuove dal contesto; interagire in situazioni di gruppo reali o simulati; Saper individuare i principali nessi causa/effetto; Reperire, confrontare e sintetizzare dati, informazioni e argomentazioni riguardanti la disciplina provenienti da fonti e tipologie di testo differenti.

Competenze – saper produrre in inglese testi orali o scritti, utilizzando in modo consapevole i concetti chiave relativi al nucleo tematico).

Modulo 2 The Suffragette Movement

(Nuclei tematici – Emmeline Pankhurst, a British political activist, the most important suffragette and Millicent Garrett Fawcett a political activist, a suffragist, Women's Rights, The Battle for the Vote for Women).

Conoscenze – Conoscere le conseguenze del cambiamento della società; conoscere la storia del movimento femminista; Conoscere le condizioni delle donne nei vari paesi dalla fine dell'Ottocento e inizio del Novecento; Conoscere il lessico e la fraseologia utile in inglese.

Abilità – comprendere concetti o eventi principali e produrre testi scritti e orali su specifici argomenti di ambito storico; Saper leggere brani velocemente e comprendere il significato delle parole nuove dal contesto; interagire in situazioni di gruppo reali o simulati; Saper individuare i principali nessi causa/effetto; Reperire, confrontare e sintetizzare dati, informazioni e argomentazioni riguardanti la disciplina provenienti da fonti e tipologie di testo differenti.

Competenze – saper produrre in inglese testi orali o scritti, utilizzando in modo consapevole i concetti chiave relativi al nucleo tematico.

Modulo 3 World War I

Nuclei tematici – The Changing Visions of WWI, Enthusiasm to Terror, The power of Propaganda, an iconic figure: Edith Cavell, a British nurse.

Conoscenze – Conoscere le caratteristiche della società dell' inizio del Novecento dopo l'impatto con la guerra; Conoscere le conseguenze del cambiamento della società; conoscere le principali invenzioni tecnologiche in campo militare; Conoscere strategie e tecniche di comprensione e di produzione di testi relativi a fonti storiche; Conoscere il lessico e la fraseologia utile in inglese.

Abilità – comprendere concetti o eventi principali e produrre testi scritti e orali su specifici argomenti di ambito storico; Saper leggere brani velocemente e comprendere il significato delle parole nuove dal contesto; interagire in situazioni di gruppo reali o simulati; Saper individuare i principali nessi causa/effetto; Reperire, confrontare e sintetizzare dati, informazioni e argomentazioni riguardanti la disciplina provenienti da fonti e tipologie di testo differenti.

Competenze – saper produrre in inglese testi orali o scritti, utilizzando in modo consapevole i concetti chiave relativi al nucleo tematico.

Modulo 4 The Great Depression and The New Deal

(Nuclei tematici – The Roaring Twenties, The Great Depression, The Stock Market and Poverty, The New Deal)

Conoscenze – Conoscere le caratteristiche della società americana del primo Novecento; Conoscere le conseguenze del cambiamento della società; conoscere le principali caratteristiche e le conseguenze del crollo di Wall Street; Conoscere cause e gli effetti della Grande Depressione sulla società americana; Conoscere le caratteristiche principali del New Deal e delle agenzie federali; Conoscere il lessico e la fraseologia utile in inglese

Abilità – comprendere concetti o eventi principali e produrre testi scritti e orali su specifici argomenti di ambito storico; Saper leggere brani velocemente e comprendere il significato delle parole nuove dal contesto; interagire in situazioni di gruppo reali o simulati; Saper individuare i principali nessi causa/effetto; Reperire, confrontare e sintetizzare dati, informazioni e argomentazioni riguardanti la disciplina provenienti da fonti e tipologie di testo differenti.

Competenze – saper produrre in inglese testi orali o scritti, utilizzando in modo consapevole i concetti chiave relativi al nucleo tematico.

Modulo 5 Winston Churchill and World War II

Nuclei tematici – Main events from 1939-1945; Symbolic Battles; important leaders during the WW2; The Home Front; Winston Churchill's speech: "We shall fight on the beaches..."

Conoscenze – Conoscere le caratteristiche dei principali eventi della Seconda Guerra Mondiale; Conoscere le caratteristiche della Battle of Britain e del D-day Operazione Overlord; conoscere le strategie e le tecniche del discorso politico (il discorso di W. Churchill); Conoscere strategie e tecniche di comprensione e di produzione di testi relativi a fonti storiche; Conoscere il lessico e la fraseologia utile in inglese

Abilità – Comprendere concetti o eventi principali e produrre testi scritti e orali su specifici argomenti di ambito storico; Saper leggere brani velocemente e comprendere il significato delle parole nuove dal contesto; interagire in situazioni di gruppo reali o simulati; Saper individuare i

principali nessi causa/effetto; Reperire, confrontare e sintetizzare dati, informazioni e argomentazioni riguardanti la disciplina provenienti da fonti e tipologie di testo differenti
Competenze –Spiegare solo gli eventi principali della II Guerra Mondiale; saper produrre in inglese testi orali o scritti, utilizzando in modo consapevole i concetti chiave relativi al nucleo tematico.

Lo svolgimento del programma, rispetto all'iniziale piano di lavoro, ha subito un notevole taglio per quanto riguarda l'ultimo modulo che è stato solo sintetizzato in un unico intervento e si è limitato al famoso discorso del 4 giugno del 1940 tenuto da W. Churchill alla Camera dei Lords : “ We shall fight on the beaches...” .

Cittadinanza e Costituzione:

Nel II quadrimestre, a maggio, si affronterà il tema del “Manifesto di Ventotene” e della figura di Altiero Spinelli ed Ernesto Rossi. Cfr. allegato.

Inoltre, sono stati effettuati via via numerosi collegamenti che riguardano la formazione dei regimi totalitari in Europa e la dissoluzione dello stato liberale.

3. Metodi di insegnamento

La lezione frontale è stata alternata alle lezioni partecipate, alla lettura delle fonti, alle relazioni e alla visione di filmati da Rai Storia.

Le lezioni frontali hanno fornito un quadro di carattere generale dei temi trattati e facilitato lo studio del manuale con puntuali spiegazioni e con l'impiego di diversi PPT.

Le fonti- reperite sul manuale o tramite fotocopie o documenti video o fotografici- sono state utilizzate come occasione per contestualizzare e problematizzare la storia, avvicinando gli studenti alle più importanti interpretazioni storiografiche.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Strumenti di lavoro

BARBERO-FRUGONI-SCALANDRIS LA STORIA Progettare il futuro voll 2 e 3, Bologna, 2019.
Impiego di PPT per ogni unità didattica.

Per le lezioni CLIL sono stati usati PPT specifici.

Lo spazio utilizzato è stato quello della classe o della piattaforma TEAMS

Per la maggior parte degli argomenti ci si è avvalsi dei video su Rai Storia, sia di “Passato e Presente” che di “La Storia siamo noi” o di “Mille papaveri rossi”.

5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari

L'attività relativa a “Il quotidiano in classe”: distribuzione gratuita di quotidiani, “La Nazione” e “Il Corriere della sera”, per favorire lo sviluppo dello spirito critico dal confronto di articoli aventi

lo stesso tema è stata svolta solo sporadicamente durante l'anno.

Durante l'A.S. sono state attivate strategie di recupero e/o rinforzo, fondate sull'analisi delle eventuali carenze e necessità peculiari dei singoli alunni e del gruppo nella sua interezza.

Per gli alunni con insufficienza nel primo quadrimestre è stato attivato un recupero in itinere e assegnato, al contempo, lo studio individuale. Al termine delle attività di recupero è stata effettuata una prova di verifica scritta.

Si fa presente che a causa delle numerose attività in cui la classe è stata impegnata nella prima parte dell'anno e poi del Covid 19 l'andamento didattico ha subito rallentamenti ed ulteriori adeguamenti rispetto all'iniziale ipotesi, riducendo in alcuni casi la realizzazione di ulteriori interventi e i relativi esiti attesi.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

La valutazione per le prove scritte ed orali si attiene ai parametri del P.T.O.F., integrati con i criteri condivisi con gli alunni all'inizio dell'A.S., secondo le modalità di seguito:

| | LIVELLO 1 INSUFFICIEN TE VOTO 3/4 | LIVELLO 2 MEDIOCRE VOTO 5 | LIVELLO 3 SUFFICIENT E VOTO 6 | LIVELLO 4 DISCRETO/BU ONO VOTO 7/8 | LIVELLO 5 OTTIMO VOTO 9/10 |
|--------------------------------------|--|--|---|--|---|
| IMPEGNO E PARTECIPAZI ONE | Non rispetto degli impegni e tendenza a distrarsi in classe | Discontinuit à nel rispettare gli impegni | Assolvimento degli impegni e partecipazione alle lezioni | Impegno e partecipazione attiva e con metodo | Impegno e partecipazi one buoni, con iniziative personali |
| ACQUISIZION E DELLE CONOSCENZE | Conoscenze frammentarie e superficiali ed errori anche nell'esecuzion e di compiti semplici | Conoscenze lacunose e generiche | Generale correttezza nell'esecuzion e di compiti semplici ma conoscenze non approfondite | Conoscenze che consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi | Conoscenz e complete e approfondit e. Prove prive di errori e imprecision i |
| ELABORAZIO NE DELLE CONOSCENZE | Errori gravi e scarsa capacità di condurre analisi | Errori nell'analisi e nell'applicaz ione | Applicazione delle conoscenze nell'ambito di esercizi non complessi | Capacità di effettuare analisi anche se con qualche imprecisione | Capacità di effettuare analisi approfondit e |

| | | | | | |
|--|--|---|--|--|--|
| AUTONOMIA NELLA RIELABORAZIONE CRITICA | Mancanza di autonomia | Scarsa autonomia nella rielaborazione e delle conoscenze, tendenza a cogliere parzialmente gli aspetti essenziali | Parziale autonomia ma imprecisione nell'effettuare sintesi | Autonomia nella sintesi ma con approfondimento o relativo | Capacità di sintetizzare correttamente e di effettuare valutazioni personali |
| ABILITA' LINGUISTICHE ED ESPRESSIVE | Frequenza di errori che oscurano il significato del discorso | Linguaggio mediamente non approfondito | Terminologia complessivamente accettabile | Esposizione chiara e con appropriata terminologia | Uso della lingua in modo autonomo e appropriato |

Gli strumenti di verifica adottati sono stati i seguenti:
prove scritte e/o orali 3/4 nel I quadrimestre; nel II quadrimestre 2/3.

quesiti a domande aperte.

risposte di completamento.

collegamento tra date ed eventi e viceversa.

tematiche da esporre e sviluppare

domande aperte e interrogazioni brevi durante le lezioni, per verificare e consolidare anche la capacità di effettuare collegamenti

esposizione di approfondimenti

osservazioni sistematiche

8. Obiettivi raggiunti

La classe, dove ho insegnato quest'anno per la prima volta, ha raggiunto solo nel suo complesso una sufficiente – molto positiva per un gruppo esiguo - conoscenza degli argomenti trattati. In alcuni casi, la preparazione appare piuttosto approssimativa e si denota incertezza nell'esposizione, nei collegamenti tra i contenuti e nell'uso del linguaggio disciplinare, anche se con esiti alterni, perché essa è legata ad una scarsa applicazione nello studio e perché inficiata dallo scarso bagaglio lessicale posseduto.

Va comunque riconosciuto un certo impegno nel corso dell'anno e un' interessata partecipazione alle lezioni, anche con metodologia CLIL, e in DiD .

Firenze, 3.5. 2022

La docente,
prof.ssa Marta Magherini

Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2021/2022
CLASSE 5°H Economico Sociale

MATERIA DI INSEGNAMENTO: STORIA DELL'ARTE

Prof.:Pieranna Mezzapelle

ore di lezioni settimanali n°2

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di conoscenze:

conoscere e utilizzare la terminologia specifica
conoscere i caratteri generali delle culture artistiche studiate
conoscere gli artisti, i movimenti, le scuole

In termini di competenze:

saper analizzare un'opera ricavandone la cultura di appartenenza
saper collocare un'opera nel periodo di riferimento
esser capaci di costruire un percorso tematico, passando dall'analisi alla sintesi e viceversa
esser capaci di costruire un percorso interdisciplinare

In termini di abilità:

saper analizzare, sintetizzare, elaborare i contenuti studiati
saper individuare i caratteri stilistici fondamentali di un'opera d'arte, partendo dall'esercizio di semplice lettura stilistica
saper confrontare manifestazioni artistiche diverse

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Modulo 1

Primo

Quadrimestre

L'Europa della Restaurazione:

Il Realismo: Caratteri generali ed inquadramento storico e letterario: la Scuola di Barbizon e Courbet

Il Fenomeno dei Macchiaioli

Giovanni Fattori: In vedetta (o il muro bianco), Bovi al carro.

Modulo 2

La nuova architettura del ferro in Europa: fra ponti, serre, gallerie e torri.

Le Esposizioni Universali, Il Palazzo di Cristallo, La Torre Eiffel.

Eugène Viollet-le-Duc e John Ruskin, teorie del restauro.

Modulo 3

L'impressionismo: la rivoluzione dell'attimo fuggente:

La fotografia di E. Muybridge ed il rapporto con la pittura.

E. Manet: Colazione sull'erba, Olympia e confronto con Venere di Urbino di Tiziano, Il bar alle Folies-Bergère.

Claude Monet: Impressione, sole nascente, La Cattedrale di Rouen.

Edgar Degas: La lezione di Danza, L'assenzio.

Pierre Auguste Renoir: Il ballo al Moulin de la Galette.

Modulo 4

Tendenze del postimpressionismo:

Paul Cézanne, precursore del Cubismo: "trattare la natura secondo il cilindro, la sfera, e il cono": La montagna di Saint-Victoire, I giocatori di carte.

Il Neoimpressionismo o Impressionismo scientifico o Pointillisme.

Eugène Chevreul - la "Legge del contrasto simultaneo dei colori"

Georges Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.

Paul Gauguin: Il Cristo giallo, Come! Sei gelosa?, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Vincent van Gogh, fra genialità e follia: I mangiatori di patate, Autoritratti, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.

Modulo 5

Dalla Belle époque alla Prima guerra mondiale:

I presupposti dell'Art Nouveau:

La "Arts and Crafts Exhibition Society" di William Morris

La Secessione viennese:

Gustav Klimt: Giuditta I (1901), Giuditta II (Salomè) (1909), Il bacio (1907-08), Danae (1907-1908)

Josef Maria Olbrich: Palazzo della Secessione a Vienna.

Modulo 6

Espressionismo, l'exasperazione della forma:

E.Munch: L'urlo, La fanciulla malata, Pubertà.

Egon Schiele: Nudo femminile seduto di schiena con drappo rosso, Sobborgo I, Abbraccio;

Modulo 7

Il Novecento delle Avanguardie storiche

Secondo Quadrimestre

Il Cubismo:

Pablo Picasso: Il periodo blu, il periodo rosa, il periodo cubista. Il cubismo analitico e sintetico. Les demoiselles d'Avignon, Natura morta con sedia impagliata, Guernica.

La poetica del Futurismo:

Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista

Umberto Boccioni: La città che sale, la pittura degli stati d'animo I (gli addii), Forme uniche della continuità nello spazio.

Antonio Sant'Elia: Le architetture impossibili, La Città nuova. Studio, Stazione d'aeroplani e treni ferroviari con funicoli ed ascensori, su tre piani stradali.

La fotografia ed il futurismo.

Modulo 8

Il Realismo

La cinematografia di Fritz Lang del film METROPOLIS, omaggio ai Queen "Video Radio gaga"

Modulo 9

Il Dada

Hans Arp, Ritratto di Tristan Tzara (o La deposizione degli uccelli e delle farfalle);

Marcel Duchamp ed il ready-made: L.H.O.O.Q del 1911, Ruota di bicicletta, Fontana.

Man Ray, Cadeau, Le violon d'Ingres del 1924

L'arte dell'inconscio, il Surrealismo:

Max Ernst: IL Surrealismo e la pittura del 1942, Le puberté proche..., La vestizione della sposa

René Magritte: L'uso della parola I, La condizione umana, Le passeggiate di Euclide.

Salvador Dalí e automatismo psichico puro: la psicanalisi di Freud: Studio per "Stipo antropomorfo", Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile, Apparizione di un volto e di una fruttiera, Sogno causato dal volo di un'ape.

Frida Kahlo: Le due Frida; Ospedale.

Modulo 10

Architettura e Design tra le due guerre:

IL Razionalismo in ARCHITETTURA , nascita del design: L'esperienza del Bauhaus, Le Corbusier, Frank Lloyd Wright

Modulo 11

Metafisica e oltre:

Giorgio De Chirico: L'enigma dell'ora (1913), Le Muse inquietanti del 1917.

Modulo 12

L'arte del Novecento negli Stati Uniti (gli anni venti di Hopper)

Edward Hopper : I nottambuli, Gas

Modulo 13

L'Espressionismo astratto in America: Tra Action Painting e Colorfield Painting

Jackson Pollock e la tecnica del dripping: Foresta incantata, Pali blu.

L'Informale in Italia: lotta di gesti e materia

Lo Spazialismo di Lucio Fontana: Concetto spaziale teatrino. Concetto spaziale, Attese del 1962

La Pittura Materica di Alberto Burri: Sacco e rosso, il Cretto di Gibellina.

Modulo 14

Tra New Dada Happening e Nouveau Realisme:

Un dialogo a distanza, Yves Klaye e Piero Manzoni

Piero Manzoni, Achrome 1961-1962, Caolino su pane su tela, merda d'artista n° 014

Modulo 15

Pop-Art: arte e civiltà di massa:

Andy Warhol: Green Coca-Cola bottles, Minestra in scatola Campbell's I, Orange Marilyn.

Roy Lichtenstein: Whaam!, M-Maybe!.

Modulo 16

Architettura di fine Millennio

Mario Botta e Daniel Libeskind,

Renzo Piano: Centre National d'Art et de Culture Georges Pompidou.

Frank O. Gehry: Museo Guggenheim di Bilbao

3. Metodi di insegnamento

lezioni frontali, dialogate e guidate

discussioni e approfondimento di temi in classe

la lettura delle opere è avvenuta stabilendo: l'artista e l'epoca, il tema e il genere, la tecnica usata, eseguendo l'analisi comparativa dell'opera, stabilendo significati o riferimenti allegorici, rilevando analogie o differenze con altre opere già note

presentazioni da parte degli alunni di approfondimenti su artisti e movimenti artistici attraverso strumenti multimediali

4. Metodi e spazi utilizzati

libro di testo "Itinerario nell'arte", vol 3, di Cricco-Di Teodoro, versione compatta.

approfondimenti tramite utilizzo di strumenti multimediali, power-point, video.

5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari

Anno 2019/2020 Lezioni Fiorentine di Storia dell'Arte all'aperto,

. tra Cardo e Decumano massimo, lo sviluppo urbanistico della città.

Anno 2020/2021 Nessuna Visita Guidata nell'anno accademico in corso causa Covid-19

Anno 2021/2022 Visita Guidata presso Palazzo Strozzi "SHINE" di Jeff Koons

6. Interventi didattici educativi integrativi

recupero in itinere

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

verifiche orali

ricerche individuali con interventi degli alunni in classe. A partire dal secondo quadrimestre gli alunni hanno effettuato delle verifiche orali approfondite spiegando gli argomenti del programma con elaborati propri su Power Point o Prezi.

8. Obiettivi raggiunti e Giudizio sulla classe

Nella classe si evidenziano due livelli di raggiungimento degli obiettivi, per cui una piccola parte ha raggiunto gli obiettivi minimi di conoscenze, mentre la maggior parte ha raggiunto gli obiettivi di capacità e competenze di elaborazione autonoma dei contenuti studiati. Alcuni alunni fungono da poli attrattivi ma non per questo elementi trainanti della classe.

Firenze, maggio 2022

l'insegnante Pieranna Mezzapelle

Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2021/2022

CLASSE _____ 5H _____ INDIRIZZO _ECONOMICO
SOCIALE _____

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Religione

Docente: Elena Sarto

ore di lezioni settimanali n° 1

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

collegare argomenti di discipline diverse, sapendo coglierne le relazioni

interpretare criticamente la realtà contemporanea

rapportarsi in modo aperto e costruttivo con sistemi di valori diversi dal proprio, verificandone gli

effetti nei vari ambiti della società e della cultura

individuare, sul piano etico-religioso, le problematiche legate allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere

In termini di abilità:

usare un linguaggio appropriato, specifico della disciplina

esporre, oralmente o per scritto, i contenuti appresi

analizzare nuclei tematici, problemi e processi storici, teologici, filosofici

sintetizzare i contenuti appresi in modo efficace

produrre una riflessione originale e personale sulle questioni poste dalle tematiche trattate

In termini di conoscenze:

conoscere i linguaggi specifici della disciplina per rileggere e interpretare la molteplicità del reale

conoscere i diversi aspetti del fatto religioso nel mondo contemporaneo

riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sulla libertà religiosa

conoscere i principi fondamentali del pensiero sociale della Chiesa in relazione a significativi problemi etici

conoscere i principi essenziali a fondamento della morale delle religioni studiate

conoscere i principali elementi di rinnovamento della Chiesa del Concilio Ecumenico Vaticano II

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Per quanto riguarda contenuti e tempi del percorso si è seguita la seguente scansione:

| | |
|--|-----------------------|
| Area biblico-teologica: la Rivelazione di Dio In cosa crede il cristiano Il discorso su Dio Introduzione, lettura e commento di alcuni passaggi tratti dai documenti del Concilio Vaticano II | Trimestre/Pentamestre |
| Area storico-fenomenologica: il fatto religioso La Chiesa e i segni dei tempi I segni visibili del culto L'impegno al dialogo | Pentamestre |
| Area antropologico-esistenziale: chi è l'uomo? Il dovere di essere uomini Il significato dell'attività umana e i problemi | Trimestre/Pentamestre |

| | |
|--|--|
| del mondo del lavoro e dell'economia alla luce dell'insegnamento sociale della Chiesa L'amore come chiave delle relazioni | |
|--|--|

Per quel che riguarda il dettaglio degli argomenti trattati si rimanda al programma svolto che sarà controfirmato dagli studenti.

3. Metodi di insegnamento

L'obiettivo è stato quello di consentire una partecipazione attiva tutte le volte che ciò è stato possibile e, In generale, alla lezione frontale si sono alternate discussioni guidate, lettura e analisi di testi, video documentari e filmati. In alcuni momenti c'è stata un'alternanza di studenti in DID per ragioni di Covid ma, visti i brevi periodi, ciò non ha influenzato in modo particolare sul fluire delle attività. Infine, anche l'occupazione di una settimana svoltasi nel mese di novembre, non ha prodotto per la mia disciplina conseguenze evidenti.

Per quel che riguarda gli strumenti di lavoro si è fatto riferimento a:

Libro di testo : M. Contadini - A. Marcuccini - A. P. Cardinali, Confronti 2.0, Ed. Il Capitello

Testi di lettura, di consultazione, video, dispense, giornali – Bibbia; documenti di approfondimento (disciplinari e interdisciplinari); testi relativi alle problematiche adolescenziali in rapporto al vissuto religioso; altri materiali e supporti forniti dal docente.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Le metodologie utilizzate sono state proposte in riferimento all'esperienza concreta degli alunni, mettendo al centro i loro bisogni e domande. La loro partecipazione attiva è stata stimolata attraverso interventi individuali e attività di collaborazione. In altri momenti si è utilizzata la lezione frontale, di norma, con il supporto di materiale audio-video (documentari, testimonianze, video clip etc.). Oltre ai riferimenti tratti dal libro di testo, sono stati proposti brani biblici e altri documenti, introdotti ricercando sempre un riferimento attuale e significativo per il momento presente degli alunni.

5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari

A inizio anno è stata autorizzata la possibilità di uscite didattiche durante l'ora di religione. Nell'ultimo periodo dell'anno si spera di riuscire a combinare i temi didattici e interessi specifici degli alunni con qualche visita/passeggiata didattica nel centro città.

6. Interventi didattici educativi integrativi – Ed. civica

In linea con quanto disposto dal consiglio di classe in relazione all'insegnamento dell'educazione civica, è stato proposto un percorso di 3 ore (in fase di completamento) sul tema "Dignità umana, alterità e relazione" con l'obiettivo di creare momenti di apprendimento e confronto che ponessero in evidenza il tema di una cittadinanza attiva.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Le verifiche sono state realizzate in itinere, nel corso delle lezioni, attraverso l'osservazione della

partecipazione degli studenti, impegno, qualità degli interventi, attivazione di collegamenti e riflessioni personali. Per i criteri di valutazione sono stati dunque privilegiati:
partecipazione e interesse dimostrato sia in classe che durante le video-lezioni
attenzione consapevole e impegno responsabile
corretto e appropriato uso del linguaggio specifico
comprensione dei testi e capacità di rielaborazione
correttezza delle connessioni stabilite nell'analisi dei problemi

8. Obiettivi raggiunti

Gli studenti iscritti per l'IRC in questa classe sono 5. Seguo la classe dalla terza anche se il gruppo degli studenti avvalentesi (rimasto numericamente pressoché costante) è mutato nella composizione tra la terza e la quarta (e in parte la quinta, visto che si è unito uno studente) pur mantenendo al suo interno dei referenti stabili. Nel corso di questi tre anni si è potuta costruire una relazione improntata alla fiducia e all'ascolto che ha consentito agli alunni di potersi confrontare ed esprimere in piena libertà. Anche nel corso di discussioni su temi per loro "sensibili" e che li hanno visti particolarmente coinvolti (magari distanti nelle posizioni) il clima è sempre stato costruttivo, favorendo una maggiore consapevolezza personale e sociale.

Gli alunni sono apparsi per lo più motivati e coinvolti pur se con una qualità di partecipazione eterogenea per modalità e caratteristiche personali ma, in ogni caso, quasi per tutti continuativa e con una buona disponibilità al dialogo educativo. La prima parte dell'anno ha evidenziato per alcuni alunni una certa difficoltà a rientrare nei ritmi usuali di impegno scolastico portandoli tal volta ad incrementare il numero di assenze piuttosto che a presentare comportamenti disorganizzati dal punto di vista della didattica. Si è cercato di supportare i ragazzi in questa fase con un lavoro di ascolto e di riscoperta di obiettivi e motivazioni personali. D'altro canto, alcuni alunni si sono particolarmente distinti per il livello di maturità, attenzione e capacità di elaborazione autonoma e critica.

Per quel che riguarda i contenuti disciplinari si è sempre cercato di privilegiare nel corso dell'intero anno, una partecipazione attiva degli alunni approfondendo maggiormente le tematiche che apparivano più in linea con gli interessi degli allievi.

Il gruppo classe ha mostrato, nel complesso, di aver raggiunto più che positivamente gli obiettivi previsti.

In particolare, l'insegnamento di Religione Cattolica ha contribuito alla formazione personale e alla maturazione della dimensione etica e religiosa degli alunni consentendo:

una loro riflessione sulla propria identità e sul proprio personale progetto di vita;

apertura al confronto con il messaggio cristiano nonché con altre sollecitazioni derivanti dall'attuale contesto multiculturale;

l'opportunità di accrescere le proprie capacità critiche, dialogiche e di confronto.

la possibilità di approfondire la riflessione sul ruolo delle religioni per un impegno concreto al dialogo volto a perseguire la pace, la giustizia e la solidarietà nel contesto di un mondo globale e multiculturale.

la possibilità di riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.

Firenze, 02 maggio 2022
Elena Sarto

Il Docente